



Report di Sostenibilità

2025

Report di Sostenibilità 2025

SIDAM s.r.l.

Capitale sociale: € 500.084,71 i.v.

Via Statale sud, 169 – 41037 Mirandola (MO) Italy

Tel.: +39 0535 25.523

Fax: +39 0535 25.635

e-mail: info@sidamit.it

sito: www.sidamgroup.com

C.F. - P.IVA 02019210364

C.C.I.A.A. MO 259878



Indice

LETTERA AGLI STAKEHOLDER	05
HIGHLIGHTS	07
LA STORIA DI SIDAM	08
 INFORMATIVA GENERALE	09
B1 – CRITERI PER LA REDAZIONE	10
C1 – STRATEGIA: MODELLO AZIENDALE E INIZIATIVE CONNESSE ALLA SOSTENIBILITÀ	18
B2 – PRATICHE, POLITICHE E INIZIATIVE FUTURE PER LA TRANSIZIONE VERSO UN'ECONOMIA PIÙ SOSTENIBILE	26
C2 – DESCRIZIONE DELLE PRATICHE, DELLE POLITICHE E DELLE INIZIATIVE FUTURE PER LA TRANSIZIONE VERSO UN'ECONOMIA PIÙ SOSTENIBILE	28
 METRICHE AMBIENTALI	31
B3 – ENERGIA ED EMISSIONI DI GAS A EFFETTO SERRA	32
C3 – OBIETTIVI DI RIDUZIONE DELLE EMISSIONI DI GAS A EFFETTO SERRA E TRANSIZIONE CLIMATICA	37
C4 – RISCHI CLIMATICI	38
B4 – INQUINAMENTO DI ARIA, ACQUA E SUOLO	43
B5 – BIODIVERSITÀ	45
B6 – ACQUE	45
B7 – USO DELLE RISORSE, ECONOMIA CIRCOLARE E GESTIONE DEI RIFIUTI	46
 METRICHE SOCIALI	49
B8 – FORZA LAVORO – CARATTERISTICHE GENERALI	51
B9 – FORZA LAVORO – SALUTE E SICUREZZA	54
B10 – FORZA LAVORO – RETRIBUZIONE, CONTRATTAZIONE COLLETTIVA E FORMAZIONE	55
C5 – ALTRE CARATTERISTICHE (GENERALI) DELLA FORZA LAVORO	57
C6 – ALTRE INFORMAZIONI SULLA FORZA LAVORO PROPRIA - POLITICHE E PROCEDURE IN MATERIA DI DIRITTI UMANI	59
C7 – INCIDENTI GRAVI IN MATERIA DI DIRITTI UMANI	60
ENTITY SPECIFIC - INNOVAZIONE TECNOLOGICA	60

METRICHE DI GOVERNANCE	63
B11 – CONDANNE E AMMENZE PER CORRUZIONE ATTIVA E PASSIVA	65
C8 – RICAVI DA DETERMINATE ATTIVITÀ ED ESCLUSIONE DAGLI INDICI DI RIFERIMENTO DELL'UE	66
C9 – DIVERSITÀ DI GENERE NELL'ORGANO DI GOVERNO	66
 APPENDICE	67
VSME INDEX	68
PIANO ESG 2025 - 2027	71

Lettera agli Stakeholder

Gentili Stakeholder,

Sidam è un'azienda che misura le parole con i fatti. Questo secondo Report di Sostenibilità nasce da quella convinzione: rendicontare non è un adempimento, è il modo in cui si misura come l'azienda sta crescendo e in quale direzione. Questo secondo Report di Sostenibilità è redatto in conformità agli standard VSME, nella versione più completa, Comprehensive. Una scelta che riflette la maturità raggiunta nel nostro percorso di rendicontazione e la volontà di restituire un quadro sempre più completo e trasparente di chi siamo e di come operiamo.

Il 2025 è stato un anno di crescita per Sidam. Il fatturato ha raggiunto i 39,6 milioni di euro, con un incremento del 25% rispetto all'esercizio precedente, in questo le 212 persone di Sidam ne sono state il motore. Crescere, però, non significa solo incrementare le dimensioni: significa farlo in coerenza con i valori che guidano l'azienda fin dalla sua fondazione a Mirandola, nel cuore del distretto biomedicale.

Per la sostenibilità ambientale abbiamo continuato a investire nella riduzione del nostro impatto. I tre impianti fotovoltaici attivi nelle nostre sedi hanno prodotto circa 64 MWh di energia rinnovabile, contribuendo a una riduzione dei prelievi di energia elettrica dalla rete, nonostante la crescita delle attività. Per la prima volta quest'anno abbiamo esteso la misurazione delle emissioni anche alle categorie di Scope 3 — logistica, mobilità, gestione e smaltimento dei rifiuti — un passo che ci consente di vedere più chiaramente la nostra impronta lungo l'intera catena del valore e di definire ulteriori azioni e iniziative di miglioramento. La partnership con CleanHub, avviata nel marzo 2024, ha superato i 10.000 chilogrammi di plastica recuperata dagli oceani: un segnale concreto della responsabilità che riconosciamo come produttori di dispositivi in materiale

plastico, in un settore dove l'utilizzo di questo materiale risponde a requisiti di sicurezza clinica che non possiamo ignorare.

Le persone restano al centro di tutto. Nel 2025 abbiamo erogato 1.278 ore di formazione, aggiornato il documento di valutazione dei rischi e introdotto soluzioni di automazione che riducono il carico fisico nei reparti produttivi. Garantire condizioni di lavoro sicure e dignitose non è un obbligo normativo: è una responsabilità che sentiamo profondamente nostra.

L'innovazione continua a essere il nostro metodo di lavoro. Il progetto di sviluppo di un dispositivo per la protezione degli operatori sanitari durante la preparazione di farmaci chemioterapici e radioattivi racconta meglio di qualsiasi dichiarazione cosa intendiamo quando parliamo di sostenibilità: ascoltare chi lavora nei reparti clinici e trasformare quel bisogno in una soluzione affidabile.

Il legame con il territorio in cui operiamo si rinnova ogni giorno attraverso le convenzioni con le scuole del distretto, le collaborazioni con le università, i percorsi di inclusione lavorativa e il sostegno alle iniziative sociali e culturali locali. Il legame con Mirandola e con il distretto biomedicale non è un elemento di contorno: è parte integrante del modo in cui Sidam interpreta il proprio ruolo industriale e sociale.

Questo Report è il risultato del lavoro di molte persone, dentro e fuori Sidam. A tutte e a tutti va la nostra gratitudine, insieme all'impegno a continuare questo percorso con gli stessi valori che cerchiamo di portare in tutto quello che facciamo.



Annalisa Azzolini

Amministratore Delegato di SIDAM

Highlights



La storia di Sidam

Dal passato al futuro passando per l'innovazione

C'è un luogo in Italia dove la cultura del biomedicale ha radici profonde: Mirandola, in provincia di Modena. È qui che nel gennaio 1991 Graziano Azzolini fonda Sidam — un'azienda che nel tempo avrebbe trasformato la vicinanza a quel distretto in un vantaggio competitivo concreto.

Oggi, dopo oltre trent'anni e una crescita continua costruita anche attraverso alcune acquisizioni, Sidam produce dispositivi e soluzioni per molti comparti ospedalieri in oltre venti Paesi.

- Gennaio 1991**
Avvio della progettazione e produzione di dispositivi medici monouso per strutture sanitarie internazionali
Nasce Sidam S.r.l. grazie a Graziano Azzolini, profondo conoscitore del settore, a Mirandola (MO)
- Anni 2000**
Espansione e crescita del modello industriale
Espansione della produzione nei settori di radiologia, terapia intensiva, endoscopia e infusione
- 2016**
Integrazione delle competenze produttive in ambito oncologico
Acquisizione di BTC Medical Europe
- 2017**
Riconoscimenti esterni
Sidam risulta tra le 21 aziende che si sono aggiudicate il prestigioso Premio Imprese per Innovazione di Confindustria
- 2020**
Crescita industriale
Mindful Capital Partners (MCP) acquisisce la maggioranza di Sidam, una partnership fondamentale per supportare la crescita industriale del Gruppo
- 2021**
Ampliamento delle aree di intervento nel packaging e nella conservazione delle cellule staminali
Acquisizione di Emotec, azienda fondata nel 1983 a Mirandola e attiva nella produzione di dispositivi medici monouso e altamente specializzati per la conservazione di cellule staminali
- 2022**
Costruzione della struttura del Gruppo industriale
Incorporazione di BTC Medical Europe in Sidam
- Dicembre 2023**
Crescita industriale
Inaugurazione del nuovo stabilimento produttivo a Mirandola, in via Giacomo Bove, con camere bianche e sistemi di produzione automatizzati
- 2024**
Ridefinizione dei confini del Gruppo
Fusione per incorporazione di Emotec S.r.l. e Medtech Holding S.p.A. in Sidam
- 2025**
Valutazione EcoVadis e integrazione dei sistemi di gestione
Ottenimento della medaglia di bronzo EcoVadis
Armonizzazione sotto lo stesso SGQ (ISO 13485) dei 3 siti produttivi

Informativa generale

- **B1** - Criteri per la redazione
- **C1** - Strategia: modello aziendale e iniziative connesse alla sostenibilità
- **B2** - Pratiche, politiche e iniziative future per la transizione verso un'economia più sostenibile
- **C2** - Descrizione delle pratiche, delle politiche e delle iniziative future per la transizione verso un'economia più sostenibile

Informativa generale

B1

Criteri per la redazione

OPZIONE SELEZIONATA

Questo Report di Sostenibilità è redatto in conformità agli standard VSME — Voluntary Sustainability Reporting Standard dedicati alle piccole e medie imprese non quotate — nella versione più completa, il Comprehensive Module (Opzione B).

La scelta non è casuale: il modulo omnicomprensivo permette di restituire un quadro articolato e trasparente delle attività svolte da Sidam e dei suoi impatti sull'ambiente e sulle persone. È una scelta coerente rispetto alla complessità del modello di business e all'esperienza accumulata nel primo anno di rendicontazione.

Combinare dati quantitativi e contenuti qualitativi permette di raccontare Sidam con la profondità che la sua operatività richiede e che i suoi interlocutori si aspettano.



INFORMAZIONI RISERVATE

Il presente Report include tutte le informazioni richieste dallo standard VSME sulla base dei dati disponibili alla data di redazione. L'eventuale mancata indicazione di alcune informazioni è unicamente ascrivibile a fattori di natura tecnica — la temporanea indisponibilità del dato al momento della raccolta — oppure sostanziale: la non applicabilità rispetto alle attività effettivamente svolte dall'impresa.

Nessuna omissione è riconducibile alla volontà di limitare la trasparenza nei confronti degli stakeholder. Le decisioni di non pubblicare specifici elementi informativi sono state valutate esclusivamente in funzione della tutela del patrimonio informativo aziendale, nel rispetto di un equilibrio tra trasparenza e protezione degli interessi societari.

PERIMETRO DI RENDICONTAZIONE

Il Report di Sostenibilità è riferito all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 e riguarda SIDAM S.r.l. quale entità giuridica di diritto italiano. Il perimetro di rendicontazione coincide con l'entità legale che redige il documento e comprende le attività svolte presso le sedi operative localizzate sul territorio nazionale, in coerenza con la disponibilità dei dati e con l'assetto dei sistemi amministrativi e gestionali dell'impresa. Per effetto delle operazioni di fusione e integrazione societaria completate nel corso degli esercizi precedenti, SIDAM S.r.l. non detiene società controllate o collegate. Il perimetro di rendicontazione coincide per questo con SIDAM S.r.l. e gli indicatori quantitativi ambientali, sociali e di governance si riferiscono ai siti e alle attività per i quali sono disponibili dati direttamente misurabili e verificabili. Il perimetro è stato definito in coerenza con la struttura organizzativa e con i sistemi informativi aziendali attualmente in uso, con l'obiettivo di garantire tracciabilità, affidabilità e comparabilità delle informazioni nel tempo.

INFORMAZIONI GENERALI SULL'IMPRESA

Sidam opera nella progettazione, produzione e commercializzazione di dispositivi e soluzioni per la somministrazione e la preparazione del farmaco destinati al settore ospedaliero e farmaceutico, con un portafoglio articolato lungo diversi comparti clinici.

Il modello operativo — che si configura come Contract Development and Manufacturing Organization (CDMO), ovvero sviluppo e produzione per partner del comparto healthcare e pharma — copre l'intera catena del valore, dalla ricerca e sviluppo alla produzione in ambienti a contaminazione controllata, fino alla distribuzione e all'assistenza post-vendita, garantendo il controllo diretto degli standard qualitativi e della conformità normativa lungo le fasi critiche del processo.

L'identità di Sidam non è il risultato di una dichiarazione, ma di scelte sedimentate nel tempo. Al centro di queste scelte c'è sempre stata l'innovazione: non come obiettivo astratto, ma come metodo — la capacità di osservare i bisogni reali di chi lavora in ambito clinico e di tradurli in soluzioni tecniche affidabili. Mission e valori riflettono questo modo di operare, definito nel corso degli anni e che costituiscono oggi il riferimento concreto di tutti i comportamenti aziendali.

MISSION

Ascolto . Efficienza . Innovazione

Ascoltare chi lavora ogni giorno nei reparti clinici e nei laboratori, rispondere con efficienza attraverso prodotti e processi di qualità, innovare per rendere più sicuri e affidabili i processi di preparazione e somministrazione dei farmaci.

VALORI

Integrità e legalità

Operiamo nel rispetto delle leggi, dei regolamenti e dei più elevati standard etici, contrastando ogni forma di corruzione e comportamento non conforme ai nostri principi.

Trasparenza e responsabilità

Promuoviamo relazioni improntate a correttezza, chiarezza e affidabilità, assumendoci la responsabilità delle nostre azioni e decisioni.

Rispetto delle persone

Valorizziamo le persone, tutelando dignità, pari opportunità, inclusione, salute, sicurezza e crescita professionale.

Professionalità e collaborazione

Favoriamo competenza, spirito di collaborazione e condivisione delle conoscenze per crescere innovando.

Centralità del cliente e qualità

Poniamo il cliente al centro delle nostre attività, garantendo qualità, affidabilità e attenzione costante al miglioramento dei servizi che offriamo.

Tutela dell'ambiente

Operiamo con responsabilità verso l'ambiente, promuovendo l'uso efficiente delle risorse e la riduzione dei nostri impatti ambientali.

Correttezza nelle relazioni

Costruiamo rapporti con fornitori e partner basati su equità, indipendenza, lealtà e reciproca fiducia.

Tutela del patrimonio e dell'innovazione

Proteggiamo le informazioni, i dati, il know-how e la nostra proprietà intellettuale.

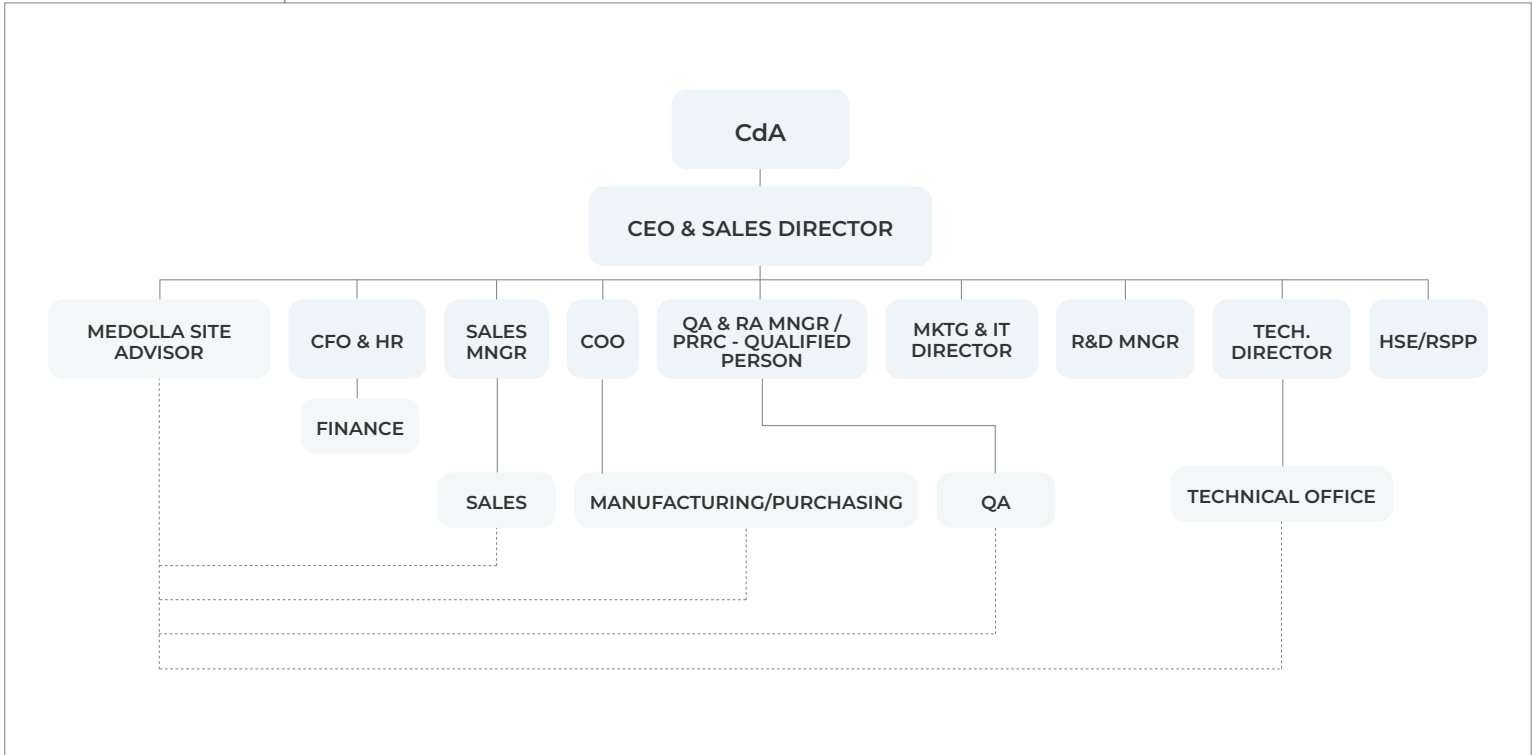
Modello di governance e struttura organizzativa

Sidam adotta un modello di governance fondato sulla distinzione tra funzioni di indirizzo strategico, di gestione operativa e di controllo, al fine di garantire una conduzione dell'impresa efficace, trasparente e coerente con i principi di responsabilità e corretta amministrazione. La società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da nove membri, cui compete la definizione degli indirizzi strategici e la supervisione dell'andamento aziendale.

Il sistema di controllo e vigilanza è affidato al Collegio Sindacale e le attività di revisione legale dei conti sono affidate ad una società di revisione.

A presidio dell'efficace attuazione del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo adottato ai sensi del D.Lgs. 231/2001, la società ha inoltre istituito un Organismo di Vigilanza incaricato di monitorare il funzionamento e l'osservanza del Modello, promuoverne l'aggiornamento e vigilare sulla prevenzione dei rischi di reato rilevanti ai sensi della normativa vigente.

La struttura organizzativa si articola inoltre in funzioni specialistiche che presidiano le principali aree di business e di supporto.



Il sistema di gestione

La qualità, la sicurezza dei prodotti, la tutela delle persone e la sostenibilità ambientale rappresentano elementi fondanti dell'identità di Sidam e orientano quotidianamente i comportamenti di tutte le persone. Tali principi trovano concreta applicazione all'interno di un sistema di gestione integrato certificato secondo gli standard internazionali:

- ISO 13485 per la qualità dei dispositivi medici;
- ISO 14001 per la gestione ambientale;
- ISO 45001 per la salute e sicurezza sul lavoro.

Le certificazioni non costituiscono soltanto un riconoscimento della conformità ai requisiti normativi e agli standard applicabili, ma rappresentano uno strumento attraverso il quale Sidam traduce i propri valori in processi strutturati, orientati al miglioramento continuo, alla gestione dei rischi e alla creazione di valore per i clienti, i pazienti, gli operatori sanitari e tutti gli stakeholder.

L'ascolto delle esigenze degli operatori e la capacità di rispondere in modo efficace alle segnalazioni dei clienti assumono un ruolo centrale. La norma ISO 13485 prevede infatti specifici processi per la raccolta, la valutazione e la gestione dei reclami, considerati una fonte essenziale di informazioni per il miglioramento della qualità dei prodotti e di tutte le soluzioni che vengono sviluppate.

FORMA GIURIDICA DELL'IMPRESA

Sidam è costituita in forma di Società a responsabilità limitata (S.r.l.).

CODICE DI CLASSIFICAZIONE MERCEOLOGICA (NACE)

26.60 – Fabbricazione di apparecchiature per irradiazione, elettromedicali ed elettroterapeutiche

TOTALE ATTIVO

39.572.484 €

RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI

39.623.032 €

NUMERO DI DIPENDENTI AL 31.12.2025

212

PAESE IN CUI SI SVOLGE L'ATTIVITÀ PRINCIPALE
E LUOGHI DELLE ATTIVITÀ SIGNIFICATIVE

L'attività principale di Sidam si svolge in Italia, attraverso una rete di sedi operative localizzate nelle province di Modena e Mantova, nelle quali si concentrano le funzioni di direzione generale, ricerca e sviluppo, controllo qualità, logistica e amministrazione, oltre alla produzione in ambienti classificati. Questi ultimi comprendono camere bianche certificate ISO 7, ambienti produttivi a contaminazione controllata in cui parametri quali qualità dell'aria, temperatura, umidità e pressione sono mantenuti all'interno di limiti rigorosi per prevenire la contaminazione dei dispositivi prodotti, in conformità ai requisiti del Regolamento europeo sui dispositivi medici (MDR).

La sede legale e principale di Mirandola costituisce il centro direzionale e amministrativo dell'impresa e ospita parte delle attività produttive e di coordinamento tecnico. La sede di Via Bove, entrata in funzione nel 2024 e progettata secondo criteri di efficienza energetica, è interamente alimentata da energia elettrica ed è dotata di un impianto fotovoltaico. Il sito di Medolla è autorizzato per attività di packaging farmaceutico ed è certificato secondo le norme di Buona Pratica di Fabbricazione (GMP — Good Manufacturing Practice); le attività svolte comprendono operazioni di confezionamento e lavorazioni correlate alla filiera regolata dei dispositivi e dei prodotti sanitari. A Porto Mantovano è localizzata una sede amministrativa.

L'attività commerciale si sviluppa su scala internazionale attraverso una rete distributiva presente in circa venti Paesi.



GEOLOCALIZZAZIONE DEI SITI DI PROPRIETÀ,
IN AFFITTO O IN GESTIONE

DESCRIZIONE DEL SITO	INDIRIZZO	CITTÀ	PAESE
Sede legale e principale	Via Statale sud, 169-171	Mirandola (MO)	Italia
Polo produttivo con camere bianche	Via Giacomo Bove, 5-7	Mirandola (MO)	Italia
Sito produttivo autorizzato GMP (packaging farmaceutico)	Via Maestri del Lavoro, 5	Medolla (MO)	Italia
Unità locale operativa	Via Londra, 12	Porto Mantovano (MN)	Italia



CERTIFICAZIONI DI SOSTENIBILITÀ

Le certificazioni rappresentano per Sidam uno strumento fondamentale per garantire la qualità dei processi, la conformità ai requisiti normativi e il miglioramento continuo delle proprie performance. L'azienda opera attraverso un sistema di gestione integrato certificato secondo gli standard ISO 13485 per la qualità

nel settore dei dispositivi medici, ISO 14001 per la gestione ambientale e ISO 45001 per la salute e sicurezza sul lavoro. Tali certificazioni attestano l'adozione di processi strutturati e controllati, contribuendo a rafforzare la fiducia di clienti, partner e autorità regolatorie.

Accanto alle certificazioni di sistema, Sidam ha proseguito nel 2025 il proprio percorso di valutazione delle performance ESG attraverso la piattaforma EcoVadis, uno dei principali strumenti internazionali di assessment della sostenibilità aziendale.



L'attività di valutazione consente all'azienda di confrontare le proprie pratiche con standard riconosciuti a livello globale e di individuare opportunità di miglioramento nei diversi ambiti della sostenibilità, contribuendo al progressivo rafforzamento dei processi di gestione ambientale, sociale e di governance.



C1

Strategia: modello aziendale e iniziative connesse alla sostenibilità

GRUPPI SIGNIFICATIVI DI PRODOTTI E/O SERVIZI OFFERTI

L'offerta di Sidam è articolata attraverso diversi comparti ospedalieri, rivolti a strutture ospedaliere, sanitarie e a partner industriali del settore healthcare e pharma. La progettazione e la produzione si svolgono in ambienti classificati e in conformità ai requisiti del Regolamento europeo sui dispositivi medici (MDR), degli standard ISO applicabili e, per le attività di packaging farmaceutico, delle norme di Buona Pratica di Fabbricazione (GMP). Sidam opera anche secondo un modello di Contract Development and Manufacturing Organization (CDMO), sviluppando e producendo soluzioni su commessa per partner industriali del comparto.

REPARTI

Terapia intensiva

Dispositivi per la misurazione della pressione esofagea e della pressione intraddominale

Radiologia

Dispositivi medici monouso per la somministrazione di mezzo di contrasto per la diagnostica per immagini, apparecchiature elettromedicali e Celle Termostatiche

Endoscopia digestiva

Soluzioni per il trattamento delle stenosi benigne pediatriche

Infusione

IV-sets e sistemi di infusione per terapie specifiche

Chirurgia

Soluzioni per tecniche innovative e per il trattamento post-operatorio

Oncologia

Dispositivi e sistemi per la preparazione, la diluizione e la somministrazione di farmaci, in grado di offrire protezione all'operatore

Radiofarmaceutica

Dispositivi medici per l'utilizzo in associazione a macchinari per il frazionamento e dispensazione di radiofarmaci

Packaging farmaceutico

Confezionamento secondario di farmaci

Rigenerazione cellulare

Dispositivi e soluzioni per applicazioni di rigenerazione cellulare

DESCRIZIONE DEI MERCATI SIGNIFICATIVI IN CUI OPERA

Sidam opera principalmente in un mercato business-to-business, con una clientela composta da aziende ospedaliere, cliniche e strutture sanitarie private, nonché da partner industriali del comparto healthcare e pharma, in particolare nell'ambito delle attività CDMO. Il settore dei dispositivi medici è caratterizzato da elevata regolamentazione tecnica, con requisiti stringenti in termini di conformità normativa, tracciabilità dei dispositivi e sicurezza clinica, che condizionano le modalità di accesso ai mercati e le dinamiche competitive.



L'attività commerciale si sviluppa su scala internazionale in oltre venti Paesi, con l'Europa come mercato di riferimento e una quota significativa di ricavi generata dall'export verso i principali mercati internazionali. L'accesso ai mercati esteri avviene attraverso una combinazione di vendita diretta e collaborazione con distributori e partner commerciali locali, adattata alle specificità organizzative e regolatorie di ciascun contesto nazionale. In questi mercati, Sidam ha costruito nel tempo il proprio posizionamento competitivo facendo leva su competenze specialistiche, elevati standard qualitativi e una consolidata capacità di operare in conformità ai requisiti normativi e regolatori del settore.

ELEMENTI STRATEGICI LEGATI ALLA SOSTENIBILITÀ

Il settore dei dispositivi medici in cui opera Sidam è caratterizzato da un forte intreccio tra conformità normativa, qualità del prodotto e responsabilità nei confronti dei pazienti e degli operatori sanitari. In questo contesto, aspetti quali il controllo dei processi, la tracciabilità dei materiali, la tutela della salute e sicurezza e il rispetto di rigorosi standard qualitativi costituiscono elementi intrinseci alla gestione aziendale. Il percorso di rendicontazione avviato negli esercizi precedenti ha consentito di valorizzare e sistematizzare tali pratiche all'interno di un quadro organico, che permette di evidenziare il legame tra modello industriale con le dimensioni della sostenibilità ambientale e della responsabilità sociale.

Il dialogo con gli stakeholder

Il dialogo con gli stakeholder rappresenta un elemento fondamentale per la capacità di Sidam di sviluppare soluzioni in grado di rispondere alle esigenze del settore medicale. Medici, operatori sanitari e partner industriali contribuiscono in modo attivo all'evoluzione dei prodotti, condividendo esigenze, esperienze applicative e indicazioni relative a efficacia, sicurezza e usabilità dei dispositivi. Tali contributi costituiscono un importante riferimento nelle attività di progettazione e sviluppo, orientando le scelte tecniche e l'innovazione di prodotto.

Parallelamente, le collaborazioni con università, centri di ricerca e altri interlocutori qualificati favoriscono il confronto scientifico e tecnologico su temi emergenti, contribuendo allo sviluppo di nuove soluzioni, materiali e processi produttivi. Questo approccio



consente all'azienda di mantenere elevati standard di innovazione e di anticipare l'evoluzione delle esigenze del mercato e del contesto regolatorio. Sidam opera all'interno del distretto biomedicale di Mirandola, uno dei principali poli europei del settore, con il quale mantiene un rapporto consolidato e reciproco. La presenza in questo ecosistema favorisce lo scambio di competenze, l'accesso a professionalità specializzate, la collaborazione con istituzioni, enti di formazione e realtà imprenditoriali del territorio.

Il processo di analisi di materialità

L'analisi di materialità condotta da Sidam si fonda sul principio della doppia materialità, sviluppato in coerenza con i principi metodologici degli European Sustainability Reporting Standards (ESRS). Questo approccio integra due prospettive complementari: la valutazione degli impatti che le attività dell'impresa generano sull'ambiente e sulle persone — prospettiva inside-out — e l'analisi dei rischi e delle opportunità che i fattori ESG possono determinare sull'andamento economico e finanziario dell'impresa stessa — prospettiva outside-in. L'adozione di questa metodologia consente di ottenere una rappresentazione più completa e coerente degli impatti, dei rischi e delle opportunità collegati alle tematiche di sostenibilità.

L'analisi di doppia materialità è stata sviluppata attraverso un percorso volto a comprendere il contesto in cui Sidam opera, le principali dinamiche che influenzano il settore dei dispositivi medici e le aspettative degli stakeholder. A tal fine sono stati esaminati i fattori economici, normativi, tecnologici, ambientali e sociali che caratterizzano il mercato di riferimento, con l'obiettivo di individuare gli elementi maggiormente rilevanti per l'impresa e per i soggetti con cui questa interagisce.

Sulla base di tale analisi sono stati identificati gli impatti potenzialmente rilevanti, facendo riferimento agli impatti elencati nel Requisito Applicativo 16 dell'ESRS 1. Gli stakeholder interni sono stati coinvolti attraverso un questionario finalizzato a valutare la rilevanza di ciascun impatto considerando l'entità, la portata e l'irrimediabilità degli effetti generati, nonché la probabilità del loro verificarsi. Le valutazioni raccolte hanno consentito di attribuire un punteggio a ciascun impatto e di definire una soglia di materialità utile a distinguere i temi maggiormente significativi per Sidam.

Parallelamente, è stata svolta un'analisi dei principali rischi e delle opportunità connessi alle tematiche ambientali, sociali e di governance, attraverso un confronto strutturato tra le diverse funzioni aziendali. Anche in questo caso la valutazione è stata condotta mediante un sistema di scoring basato sulla combinazione tra probabilità di accadimento e gravità degli effetti attesi, consentendo di identificare le tematiche di sostenibilità maggiormente rilevanti per il modello di business di Sidam.

I temi materiali

L'esito del processo ha condotto all'individuazione di alcuni temi materiali, distribuiti nelle aree ambientale, sociale, di governance e un tema entity specific. Sul piano ambientale, sono emersi come prioritari il cambiamento climatico — con riferimento sia ai consumi energetici sia alle emissioni dirette e indirette — l'inquinamento connesso alle attività produttive e la gestione delle risorse nell'ottica dell'economia circolare, con particolare attenzione all'utilizzo della plastica e alla gestione dei rifiuti. Sul piano sociale, l'analisi ha

confermato la rilevanza delle condizioni di lavoro, della formazione e dello sviluppo delle competenze e della parità di trattamento all'interno della forza lavoro, oltre al ruolo dell'impresa nei confronti della comunità e degli utilizzatori finali dei dispositivi. In ambito di governance, il tema della condotta delle imprese — con riferimento alla cultura organizzativa e alla gestione della catena di fornitura — è risultato tra i più significativi. Il tema dell'innovazione tecnologica, trasversale alle diverse dimensioni della sostenibilità, è stato identificato come impatto positivo attuale, riflettendo il ruolo degli investimenti in ricerca e sviluppo nel modello industriale di Sidam.

E1 - CAMBIAMENTO CLIMATICO		
SOTTO-TEMA	RELAZIONE	DESCRIZIONE
Energia	Impatto negativo attuale	Consumo di energia (gas, energia elettrica, carburante) da fonti non rinnovabili
Mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici	Impatto negativo attuale	Produzione di emissioni di GHG dirette e indirette legate alle attività dell'impresa
Mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici	Opportunità	Saving economico finanziario e non dipendenza dalla rete con l'ampliamento delle energie autoprodotte attraverso il fotovoltaico
Mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici	Rischio	Andamento dei prezzi delle materie prime e dell'energia per la produzione con conseguenti maggiori costi
Mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici	Rischio	Interruzione della produzione/Danni significativi alle infrastrutture dovuti a terremoto
Mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici	Rischio	Modifica ai processi produttivi/Interruzione della catena di fornitura/stoccaggio dovuta a fenomeni naturali estremi, quali ad esempio l'aumento delle temperature globali e/o la variazione nei modelli di precipitazioni/alluvioni

E2 - INQUINAMENTO		
SOTTO-TEMA	RELAZIONE	DESCRIZIONE
Inquinamento aria, acqua e suolo	Impatto negativo attuale	Presenza di sostanze inquinanti dovute alle attività produttive dell'azienda

E5 - ECONOMIA CIRCOLARE		
SOTTO-TEMA	RELAZIONE	DESCRIZIONE
Afflussi e deflussi di risorse connessi a prodotti e servizi	Impatto negativo attuale	L'azienda non adotta criteri di sostenibilità nella selezione delle materie prime e nella progettazione dei prodotti, come l'utilizzo di materiale da riciclo
Afflussi e deflussi di risorse connessi a prodotti e servizi	Opportunità	Sviluppo e produzione di dispositivi e packaging con plastica riciclata possono portare a nuove commesse
Rifiuti	Impatto negativo attuale	Produzione di rifiuti, tra cui rifiuti speciali e nessuno sviluppo di progetti di recupero o riutilizzo

INFORMATIVA GENERALE

S1 - FORZA LAVORO PROPRIA		
SOTTO-TEMA	RELAZIONE	DESCRIZIONE
Condizioni di lavoro	Impatto positivo attuale	L'azienda si impegna a garantire un'occupazione sicura, promuovendo il benessere dei dipendenti attraverso il supporto all'equilibrio tra vita privata e professionale, il miglioramento continuo del clima aziendale e il rispetto dei diritti dei lavoratori, inclusa la libertà di associazione e la contrattazione collettiva. Gestisce accuratamente tutti gli obblighi normativi e formativi legati alla salute e alla sicurezza sul lavoro
Condizioni di lavoro	Opportunità	Attrattività e maggiore produttività dei dipendenti grazie a sistemi di conciliazione vita/lavoro. Consolidare il rapporto con i dipendenti può portare alla creazione di un gruppo di lavoro solido orientato alla soddisfazione del cliente, con un riscontro positivo sull'immagine e produttività aziendale
Condizioni di lavoro	Rischio	Difficoltà nella produttività dovute a condizioni contrattuali insoddisfacenti, che possono portare a un aumento dell'assenteismo e alla fuga dei talenti
Formazione e sviluppo delle competenze	Impatto positivo attuale	L'azienda favorisce la crescita professionale dei dipendenti, investendo nel potenziamento delle loro competenze attraverso programmi di formazione e sviluppo continuo. Il piano di sviluppo e competenze viene regolarmente esaminato per valutarne la qualità e l'efficienza, per consolidare e rinnovare le professionalità acquisite, con misure concrete per favorire un ambiente di lavoro inclusivo e privo di discriminazioni
Formazione e sviluppo delle competenze	Opportunità	Investire in programmi di formazione e aggiornamento continuo può migliorare l'efficienza organizzativa, garantendo un costante allineamento delle competenze dei dipendenti alle esigenze del mercato e aumentando la competitività aziendale
Parità di trattamento e di opportunità per tutti	Impatto positivo attuale	L'azienda garantisce la parità di trattamento retributivo per lavoro di pari valore, promuove la diversità e l'inclusione delle persone con disabilità e adotta misure per prevenire molestie e violenza nei luoghi di lavoro

S3 - COMUNITÀ INTERESSATE		
SOTTO-TEMA	RELAZIONE	DESCRIZIONE
Diritti delle comunità	Impatto positivo attuale	L'azienda promuove attività di supporto al territorio, contribuendo al miglioramento della qualità della vita nella comunità in cui opera

S4 - CONSUMATORI E UTILIZZATORI FINALI		
SOTTO-TEMA	RELAZIONE	DESCRIZIONE
Informazioni per i consumatori e/o per gli utilizzatori finali	Impatto positivo attuale	L'azienda garantisce informazioni chiare e trasparenti ai consumatori, permettendo loro un acquisto consapevole

INFORMATIVA GENERALE

G1 - CONDOTTA DELLE IMPRESE		
SOTTO-TEMA	RELAZIONE	DESCRIZIONE
Cultura di impresa	Impatto positivo attuale	L'azienda consolida e promuove una cultura d'impresa basata su valori di integrità e responsabilità, guidando le scelte strategiche e operative attraverso un ambiente di lavoro trasparente ed etico. Comunica valori e principi guida a tutta la popolazione aziendale e favorisce un ambiente di lavoro positivo
Cultura di impresa	Opportunità	L'attenzione verso le tematiche ESG, quali ad esempio l'utilizzo di tecnologia green e/o più efficiente permette di avere un vantaggio competitivo sul mercato e condizioni più vantaggiose a livello finanziario
Cultura di impresa	Rischio	Perdita di vantaggio competitivo causata dall'assenza di criteri ESG nei prodotti/processi produttivi. Introduzione di normative più severe in ambito sostenibilità con possibili conseguenti maggiori investimenti e aumento dei costi operativi
Gestione del rapporto con i fornitori	Impatto negativo attuale	L'azienda al momento non valuta i propri fornitori secondo criteri ESG ma ha implementato un questionario dettagliato da inviare ai propri fornitori di materia prima, un codice di condotta fornitori e clausole contrattuali che includano vincoli ESG
Gestione del rapporto con i fornitori	Rischio	Difficoltà di reperimento delle materie prime e aumento dei prezzi della materia
Gestione del rapporto con i fornitori	Opportunità	La selezione dei fornitori secondo criteri ESG può rafforzare il legame azienda-fornitore, con conseguente fidelizzazione degli stessi e portare alla creazione di valore economico nel lungo periodo

ENTITY SPECIFIC		
SOTTO-TEMA	RELAZIONE	DESCRIZIONE
Innovazione tecnologica	Impatto positivo attuale	Investimenti in ricerca e sviluppo rivolti all'innovazione dei prodotti e dei processi produttivi

COLLEGAMENTO TRA I TEMI MATERIALI E LA STRUTTURA DEL REPORT

I temi risultati prioritari dall'analisi di materialità costituiscono il filo conduttore del presente Report e trovano rappresentazione nelle diverse sezioni del documento secondo la struttura prevista dallo standard VSME. La tabella seguente mette in evidenza il collegamento tra ciascun tema materiale e le relative sezioni di rendicontazione, facilitando la consultazione del documento e la comprensione delle informazioni riportate.

TEMA MATERIALE	SEZIONE DEL REPORT
Energia	B3 – Energia ed emissioni di gas a effetto serra
Mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici	B3 – Energia ed emissioni di gas a effetto serra; C3 – Obiettivi di riduzione delle emissioni di gas a effetto serra e transizione climatica; C4 – Rischi climatici
Inquinamento	B4 – Inquinamento di aria, acqua e suolo
Economia circolare	B7 – Uso delle risorse, economia circolare e gestione dei rifiuti
Condizioni di lavoro	B8 – Forza lavoro - Caratteristiche generali; B9 – Forza lavoro - Salute e sicurezza; B10 – Forza lavoro - Retribuzione, contrattazione collettiva e formazione
Formazione e sviluppo delle competenze	B10 – Forza lavoro - Retribuzione, contrattazione collettiva e formazione; C5 – Altre caratteristiche (generali) della forza lavoro
Parità di trattamento e di opportunità	B10 – Forza lavoro - Retribuzione, contrattazione collettiva e formazione; C5 – Altre caratteristiche (generali) della forza lavoro
Comunità interessate	B2 – Pratiche, politiche e iniziative future per la transizione verso un'economia più sostenibile
Consumatori e utilizzatori finali	B2 – Pratiche, politiche e iniziative future per la transizione verso un'economia più sostenibile; Entity Specific - Innovazione tecnologica
Condotta delle imprese	B11 – Condanne e ammende per corruzione attiva e passiva; C8 – Ricavi da determinate attività ed esclusione dagli indici di riferimento dell'UE; C9 – Diversità di genere nell'organo di governo
Innovazione tecnologica	Entity Specific - Innovazione tecnologica

Pratiche, politiche e iniziative future per la transizione verso un'economia più sostenibile¹

Nel corso degli ultimi anni Sidam ha progressivamente rafforzato il proprio approccio alla sostenibilità, sviluppando un percorso volto a integrare le tematiche ambientali, sociali e di governance nei processi aziendali e nelle decisioni strategiche. Questo percorso ha portato alla definizione del Piano ESG 2025-2027, che rappresenta il principale strumento di pianificazione delle iniziative di sostenibilità dell'azienda. Il Piano individua obiettivi, azioni e indicatori di monitoraggio articolati nei principali ambiti ESG, includendo iniziative finalizzate alla riduzione delle emissioni di gas a effetto serra, all'incremento dell'utilizzo di energia da fonti rinnovabili, al miglioramento dell'efficienza energetica, alla promozione di principi di economia circolare, alla valorizzazione delle persone, al rafforzamento delle relazioni con il territorio e all'ulteriore sviluppo delle pratiche di governance e gestione responsabile della catena di fornitura.

A supporto di tale percorso, la società ha formalizzato i principi che guidano il proprio operato attraverso la Politica Integrata in ambito economico, sociale, ambientale e di salute e sicurezza, approvata dal Consiglio di Amministrazione nel corso del 2024 e applicata a tutte le sedi operative. I valori e le regole di comportamento che orientano le attività aziendali sono inoltre definiti nel Codice Etico, parte integrante del sistema di governance e collegato al Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo adottato ai sensi del D.Lgs. 231/2001.

L'integrazione della sostenibilità nelle attività aziendali si fonda inoltre su un sistema di gestione integrato, nell'ambito del quale le certificazioni ISO 14001 per l'ambiente, ISO 45001 per la salute e sicurezza sul lavoro e ISO 13485 per la qualità nel settore dei dispositivi medici contribuiscono a tradurre gli impegni aziendali in procedure, controlli e obiettivi operativi. La responsabilità dell'attuazione delle politiche e del Piano ESG è affidata all'Amministratore Delegato, con il coinvolgimento delle principali funzioni aziendali.

1. Per una lettura più dettagliata delle pratiche, delle politiche e delle iniziative future per la transizione verso un'economia più sostenibile si rinvia alla tabella posta in Appendice "VSME Index" al presente Report.

L'impegno di Sidam si estende anche al territorio e alle comunità con cui interagisce. La società collabora stabilmente con istituti scolastici, università ed enti di formazione, sostiene iniziative di carattere sociale e culturale e promuove percorsi di inclusione lavorativa rivolti a persone con disabilità, contribuendo allo sviluppo del contesto economico e sociale in cui opera.

Innovazione: un impegno strutturale

L'innovazione costituisce un elemento distintivo del modello di business di Sidam e un fattore essenziale per garantire la capacità dell'azienda di rispondere all'evoluzione delle esigenze cliniche e regolatorie del settore.

Le attività di ricerca e sviluppo sono realizzate in stretta collaborazione con il mondo sanitario e accademico e sono orientate allo sviluppo di soluzioni che contribuiscano a migliorare la sicurezza degli operatori, l'efficacia dei trattamenti e la sostenibilità dei processi produttivi.

In questo ambito rientrano progetti dedicati all'automazione e alla preparazione dei farmaci, alla digitalizzazione dei processi di qualità e alla ricerca di materiali alternativi in grado di ridurre gli impatti ambientali e sociali associati all'utilizzo dei prodotti.



C2

Descrizione delle pratiche, delle politiche e delle iniziative future per la transizione verso un'economia più sostenibile

Politica integrata e Codice Etico

L'impegno di Sidam verso la sostenibilità trova espressione nella Politica Integrata, che definisce gli orientamenti e gli obiettivi che guidano l'azienda nella gestione delle tematiche ambientali e sociali. Attraverso questa politica, la società promuove il miglioramento continuo delle proprie performance, la riduzione degli impatti ambientali, la tutela della salute e della sicurezza delle persone e il pieno rispetto dei requisiti normativi applicabili alle proprie attività e ai dispositivi medici prodotti. Particolare attenzione è inoltre dedicata alla diffusione di una cultura aziendale fondata sulla responsabilità, sulla consapevolezza e sul coinvolgimento attivo delle persone, nonché alla gestione responsabile della catena di fornitura e al sostegno di iniziative formative rivolte al territorio.



I principi e i valori che orientano i comportamenti sono formalizzati nel Codice Etico, che si applica agli organi sociali, ai dipendenti e a tutti i soggetti che intrattengono rapporti con la società. Il documento promuove il rispetto della legalità, l'integrità, la correttezza e la trasparenza nelle relazioni professionali e commerciali, valorizzando al contempo il rispetto delle persone, delle pari opportunità e dell'ambiente. In tale contesto, Sidam si impegna a garantire processi di selezione e sviluppo del personale basati sul merito, a contrastare qualsiasi forma di discriminazione o sfruttamento e a mantenere relazioni improntate a correttezza, affidabilità e reciproca fiducia con clienti, fornitori e partner. Il rispetto dei principi contenuti nel Codice è monitorato dall'Organismo di Vigilanza, che ne presidia l'efficace attuazione nell'ambito del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo adottato ai sensi del D.Lgs. 231/2001.



Comunità interessate

Sidam riconosce il proprio ruolo nel contesto territoriale del distretto biomedicale di Mirandola non solo come realtà produttiva, ma come soggetto attivo nella crescita del tessuto sociale ed educativo locale. Questa responsabilità si esprime attraverso due canali principali: le collaborazioni con il sistema formativo e il sostegno a iniziative sociali, culturali e sportive del territorio.

La rete di partnership con istituti di formazione è articolata e strutturata. Sidam ha stipulato convenzioni quadro con diversi



istituti scolastici del territorio — tra questi l'ISIS Galilei di Mirandola, l'ITIS Leonardo da Vinci di Carpi e l'IIS Luosi Pico di Mirandola — per l'attivazione di percorsi PCTO (Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento), che consentono agli studenti di svolgere esperienze formative all'interno dei reparti produttivi e delle diverse funzioni aziendali. A un livello di specializzazione superiore, Sidam collabora con l'ITS Academy Mario Veronesi nell'ambito di stage professionalizzanti della durata di 500 ore nell'area Manufacturing Engineering, che prevedono attività su documentazione tecnica, test funzionali e validazioni di processo; mentre con l'Università Politecnica delle Marche è stata formalizzata una convenzione per l'attivazione di tirocini formativi e di orientamento. Queste collaborazioni rappresentano per Sidam un modo concreto di restituire valore al territorio, mettendo a disposizione degli studenti ambienti produttivi certificati — camere bianche, sistemi di gestione della qualità, processi regolati — difficilmente accessibili in altri contesti formativi, e contribuendo alla formazione delle competenze specialistiche di cui il distretto avrà bisogno nel tempo.

L'attenzione all'inclusione si esprime anche attraverso la convenzione con la Cooperativa Sociale La Zerla, che prevede l'inserimento lavorativo di persone con disabilità in attività di magazzino e confezionamento.

Metriche ambientali

- **VSME B3** - Energia ed emissioni di gas a effetto serra
- **VSME C3** - Obiettivi di riduzione delle emissioni di gas a effetto serra e transizione climatica
- **VSME C4** - Rischi climatici
- **VSME B4** - Inquinamento di aria, acqua e suolo
- **VSME B5** - Biodiversità
- **VSME B6** - Acque
- **VSME B7** - Uso delle risorse, economia circolare e gestione dei rifiuti

Metriche ambientali

La dimensione ambientale rappresenta per Sidam un ambito di responsabilità concreta, radicata nella consapevolezza che le attività produttive generano impatti sull'ambiente e che è possibile — e doveroso — misurarli, gestirli e ridurli nel tempo. Il sistema di gestione ambientale certificato secondo lo standard ISO 14001 costituisce il quadro metodologico entro cui si sviluppa questo impegno, definendo i criteri per l'identificazione degli aspetti significativi, il monitoraggio delle prestazioni e il miglioramento continuo.

In un settore come quello dei dispositivi medici, dove la sicurezza dei pazienti e la conformità ai requisiti regolatori rappresentano priorità imprescindibili, la sostenibilità ambientale si sviluppa attraverso un percorso di miglioramento continuo volto a individuare soluzioni in grado di ridurre gli impatti ambientali senza compromettere la qualità, la sicurezza e l'efficacia dei prodotti.

B3

Energia ed emissioni di gas a effetto serra

Per Sidam, la gestione dell'energia rappresenta uno dei principali ambiti di attenzione ambientale, sia per il ruolo che riveste all'interno dei processi produttivi sia per il contributo alle emissioni di gas a effetto serra. L'attività dell'azienda si svolge in un contesto caratterizzato dalla presenza di ambienti classificati e camere bianche che, per garantire il rispetto dei requisiti di qualità, sicurezza e sterilità propri del settore dei dispositivi medici, richiedono il funzionamento continuo di sistemi di filtrazione, climatizzazione e controllo ambientale. Questa particolare configurazione rende il contenimento dei consumi energetici una sfida complessa, che può essere affrontata principalmente attraverso l'innovazione tecnologica e il miglioramento dell'efficienza degli impianti.

In questa prospettiva, Sidam ha avviato un percorso volto a ridurre progressivamente il proprio impatto climatico, combinando interventi di efficientamento energetico con l'incremento della produzione di energia da fonti rinnovabili. Le principali fonti energetiche utilizzate dall'azienda sono l'energia elettrica, impiegata nei processi produttivi, e il gas naturale, utilizzato per il riscaldamento delle sedi di Mirandola e Porto Mantovano. La sede di Via Bove, entrata in funzione nel 2024, è stata progettata secondo criteri di efficienza energetica e opera con un modello full-electric, senza utilizzo diretto di gas naturale.

METRICHE AMBIENTALI

La produzione di energia rinnovabile è garantita da tre impianti fotovoltaici installati presso i siti di Via Statale sud 171, Medolla e Via Bove, che contribuiscono alla copertura di una quota del fabbisogno energetico aziendale attraverso l'autoconsumo dell'energia prodotta. Parallelamente, Sidam sta progressivamente rinnovando il proprio parco veicoli aziendale introducendo soluzioni a minore impatto emissivo, tra cui veicoli elettrici e ibridi, supportati dalla presenza di infrastrutture di ricarica presso le sedi di Via Bove, Medolla e Via Statale sud.



CONSUMO TOTALE DI ENERGIA

Nel 2025 il fabbisogno energetico di Sidam è stato soddisfatto principalmente attraverso l'utilizzo di energia elettrica, gas naturale e carburanti destinati al parco veicoli aziendale. L'energia elettrica rappresenta la componente più significativa dei consumi complessivi, in ragione delle caratteristiche produttive dell'azienda e della necessità di garantire il funzionamento continuo delle camere bianche e degli altri ambienti classificati, nei quali devono essere costantemente mantenute condizioni controllate di pressione,

METRICHE AMBIENTALI

filtrazione dell'aria, temperatura e umidità. Il mix energetico aziendale include inoltre una quota di energia proveniente da fonti rinnovabili, riconducibile all'autoproduzione mediante impianti fotovoltaici installati presso i siti aziendali.

FONTE ENERGETICA	UNITÀ DI MISURA	2024	2025
Diesel	litri	19.640	16.068
Benzina	litri	909	9.564
GPL	litri	n.d.	708
Metano (autotrazione)	kg	n.d.	307

FONTE ENERGETICA	UNITÀ DI MISURA	2024	2025
Gas naturale	smc	48.850	57.571

FONTE ENERGETICA	UNITÀ DI MISURA	2024	2025
Elettricità autoprodotta da fonti rinnovabili e autoconsumata	MWh	n.d.	60,49
Elettricità acquistata dalla rete	MWh	n.d.	1.937,65
di cui coperta da GO	MWh	0	0
Totale	MWh	2.277,25	1.998,14

FONTE ENERGETICA	UNITÀ DI MISURA	2025
Gas naturale	MWh	630,08
GPL	MWh	4,79
Metano (autotrazione)	MWh	0,68
Diesel	MWh	159,15
Benzina	MWh	85,37
Totale derivati del petrolio e gas naturale	MWh	880,07
Energia elettrica da fonti non rinnovabili	MWh	1.937,65
Energia elettrica da fonti rinnovabili	MWh	60,49
Totale da fonti non rinnovabili	MWh	2.817,72
Totale da fonti rinnovabili	MWh	60,49
Totale energia	MWh	2.878,21

Intensità energetica

Il monitoraggio dell'intensità energetica — calcolata come rapporto tra il consumo totale di energia e il fatturato — consente di valutare l'efficienza nell'utilizzo delle risorse energetiche in relazione al volume di attività, rendendo comparabili le prestazioni tra esercizi caratterizzati da diversi livelli di produzione. Questo indicatore permette di distinguere le variazioni dei consumi assoluti imputabili alla crescita del business da quelle riconducibili a miglioramenti nell'efficienza dei processi. Nel 2025 l'intensità energetica si attesta a 72,65 MWh per milione di euro di fatturato, in miglioramento rispetto al dato del 2024 pari a 94,24 MWh/M€, a seguito di un fatturato che passa da 31,78 a 39,62 milioni di euro e di una lieve riduzione dei consumi energetici.

VARIABILE	UNITÀ DI MISURA	2024	2025
Fatturato	Milioni di €	31,78	39,62
Consumo totale di energia	MWh	2.995,01	2.878,21
Intensità energetica	MWh/Milioni di €	94,24	72,65

EMISSIONI LORDE DI GAS A EFFETTO SERRA (GHG)

La misurazione delle emissioni di gas a effetto serra rappresenta per Sidam uno strumento fondamentale per comprendere il proprio impatto climatico e orientare nel tempo le azioni di miglioramento. Il calcolo è effettuato secondo il GHG Protocol, lo standard internazionale di riferimento per la contabilizzazione delle emissioni climalteranti, e comprende le emissioni generate direttamente dalle attività aziendali (Scope 1), quelle associate all'energia acquistata (Scope 2) e, a partire dal 2025, una prima valutazione delle principali emissioni generate lungo la catena del valore (Scope 3).

Le emissioni dirette (Scope 1) derivano principalmente dall'utilizzo di gas naturale per il riscaldamento degli edifici, dai carburanti impiegati dal parco veicoli aziendale e dal consumo di GPL. Le emissioni associate all'energia acquistata (Scope 2) sono invece riconducibili all'approvvigionamento di energia elettrica dalla rete nazionale e sono state calcolate sia secondo l'approccio location-based, basato sui fattori medi di emissione del mix elettrico nazionale, sia secondo l'approccio market-based, che considera le caratteristiche delle forniture energetiche effettivamente acquistate dall'azienda.

Nel corso dell'anno Sidam ha inoltre esteso il perimetro di rendicontazione alle emissioni di Scope 3, avviando la misurazione di alcune delle principali categorie indirette lungo la catena del valore.

In questa prima fase sono state incluse alcune categorie relative allo spostamento casa-lavoro delle persone, alla logistica in entrata e in uscita, alle trasferte di lavoro e alla gestione dei rifiuti, ponendo le basi per un progressivo ampliamento dell'analisi nel corso degli esercizi futuri.

VARIABILE	UNITÀ DI MISURA	2024	2025
EMISSIONI DI GES DI SCOPE 1 (tCO ₂ eq)			
Emissioni dirette	tCO ₂ eq	152,23	181,32
EMISSIONI DI GES DI SCOPE 2 (tCO ₂ eq)			
Emissioni indirette — metodo location-based	tCO ₂ eq	577,95	541,57
Emissioni indirette — metodo market-based	tCO ₂ eq	1.116,33	854,88
EMISSIONI DI GES DI SCOPE 3 (tCO ₂ eq)			
Mobilità casa-lavoro	tCO ₂ eq	n.d.	202,11
Logistica in	tCO ₂ eq	n.d.	1.313,09
Logistica out	tCO ₂ eq	n.d.	145,66
Trasferte	tCO ₂ eq	n.d.	15,57
Logistica legata allo smaltimento dei rifiuti	tCO ₂ eq	n.d.	6,43
Rifiuti generati nel corso delle operazioni	tCO ₂ eq	n.d.	0,79
Emissioni indirette lorde totali di GES (Scope 3)	tCO ₂ eq	n.d.	1.683,66
EMISSIONI TOTALI DI GES (tCO ₂ eq)			
Emissioni totali di GES location-based	tCO ₂ eq	730,18	2.406,55
Emissioni totali di GES market-based	tCO ₂ eq	1.268,56	2.719,86

INTENSITÀ EMISSIVA

VARIABILE	UNITÀ DI MISURA	2024	2025
Fatturato	Milioni di €	31,78	39,62
Emissioni totali di GES (Scope 1 e Scope 2 location-based)	tCO ₂ eq	730,18	722,89
Emissioni totali di GES (Scope 1 e Scope 2 market-based)	tCO ₂ eq	1.268,56	1.036,20
Intensità emissiva location-based	tCO ₂ eq/Milioni di €	22,98	18,25 ²
Intensità emissiva market-based	tCO ₂ eq/Milioni di €	39,92	26,15 ²

2. L'indicatore è calcolato come rapporto tra le emissioni di Scope 1 e Scope 2 (location-based e market-based) e il fatturato dell'esercizio.

Obiettivi di riduzione delle emissioni di gas a effetto serra e transizione climatica

L'impegno di Sidam nella riduzione delle emissioni di gas a effetto serra si sviluppa attraverso una combinazione di interventi di efficientamento energetico, incremento dell'utilizzo di energia da fonti rinnovabili e progressivo rafforzamento dei sistemi di monitoraggio delle performance climatiche. In quest'ottica, la società ha progressivamente ampliato la propria capacità di autoproduzione di energia elettrica mediante impianti fotovoltaici installati presso i siti aziendali.

Parallelamente, sono in corso iniziative finalizzate al miglioramento dell'efficienza energetica degli ambienti classificati, che rappresentano una delle principali aree di consumo dell'azienda. Tra queste rientrano l'implementazione di una procedura per la gestione controllata delle camere bianche nei periodi di inattività e la valutazione di ulteriori interventi di ottimizzazione impiantistica presso alcune sedi.

Sul piano della misurazione e del monitoraggio, Sidam intende consolidare la rendicontazione annuale delle emissioni di Scope 1 e Scope 2 ed estendere progressivamente l'analisi alle categorie di Scope 3 maggiormente rilevanti lungo la catena del valore. Tale percorso consentirà di migliorare la conoscenza delle fonti emissive dell'organizzazione, costruire una base dati comparabile nel tempo e supportare la definizione di future azioni di riduzione dell'impronta carbonica.

Rischi climatici

In relazione ai potenziali effetti del cambiamento climatico, Sidam considera il monitoraggio dei consumi energetici e delle emissioni di gas a effetto serra un elemento fondamentale per comprendere e gestire i fattori che possono influenzare la propria attività nel medio e lungo periodo. La particolare natura dei processi produttivi, che richiedono il funzionamento continuo di ambienti classificati e camere bianche, rende infatti l'energia una risorsa strategica per il business e un tema rilevante sia sotto il profilo economico sia sotto quello ambientale.

In questo contesto, l'azienda è potenzialmente esposta ai rischi derivanti dall'evoluzione dei prezzi dell'energia, dalla crescente attenzione degli stakeholder verso le performance climatiche delle imprese e dal progressivo rafforzamento del quadro normativo in materia ambientale e climatica. Per tale motivo, la misurazione dei consumi energetici e delle emissioni associate rappresenta uno strumento essenziale per supportare le attività di valutazione, gestione e mitigazione dei rischi, oltre a favorire l'individuazione di opportunità di miglioramento legate all'efficienza energetica e all'utilizzo di fonti rinnovabili.

Alla data di rendicontazione, Sidam non ha ancora adottato obiettivi quantitativi di riduzione delle emissioni di gas a effetto serra. La società ha tuttavia avviato un percorso strutturato volto a rafforzare progressivamente il presidio delle tematiche climatiche, attraverso il consolidamento della rendicontazione annuale delle emissioni di Scope 1 e Scope 2, l'estensione dell'analisi alle principali categorie di Scope 3, l'incremento della produzione di energia da fonte rinnovabile e la valutazione di interventi di efficientamento energetico presso i propri siti produttivi. Tali attività costituiscono la base su cui sviluppare, nel tempo, una maggiore capacità di gestione degli impatti climatici e di definizione di future strategie di decarbonizzazione.



PERICOLI LEGATI AL CLIMA

Nell'ambito del percorso di progressiva integrazione delle tematiche climatiche nei processi aziendali, Sidam ha avviato una prima valutazione qualitativa dei principali rischi connessi al cambiamento climatico che potrebbero influenzare la continuità operativa e la capacità dell'impresa di creare valore nel medio-lungo periodo.

Con riferimento ai **rischi fisici**, l'attenzione è rivolta ai potenziali effetti derivanti dall'intensificazione di eventi meteorologici estremi e dalle variazioni delle condizioni climatiche, che potrebbero incidere sul funzionamento delle infrastrutture aziendali, sulla continuità delle forniture, sulle attività logistiche e, più in generale, sulla regolarità dei processi produttivi. In un settore come quello dei dispositivi medici, caratterizzato da elevati requisiti di qualità e continuità operativa, eventuali interruzioni dei servizi energetici o delle catene di approvvigionamento potrebbero determinare impatti significativi sull'attività aziendale.

I **rischi di transizione** sono invece principalmente associati all'evoluzione del quadro normativo e delle aspettative del mercato in materia di sostenibilità e cambiamento climatico. In tale contesto, assumono particolare rilevanza il possibile incremento dei costi energetici, la necessità di investire in interventi di efficientamento degli impianti e delle strutture produttive, nonché il progressivo rafforzamento delle richieste informative da parte di clienti, partner commerciali e altri stakeholder. La crescente attenzione verso la misurazione e la riduzione delle emissioni climalteranti potrebbe inoltre richiedere un ulteriore sviluppo dei sistemi di monitoraggio e rendicontazione aziendale.

Pur non avendo ancora effettuato una valutazione quantitativa dei rischi climatici, Sidam considera tali tematiche un elemento di crescente rilevanza strategica e intende proseguire nel rafforzamento delle attività di monitoraggio, misurazione e gestione degli aspetti energetici e climatici, al fine di migliorare la resilienza dell'organizzazione rispetto alle sfide poste dalla transizione verso un'economia a minori emissioni di carbonio.

VALUTAZIONE DELL'ESPOSIZIONE E SENSIBILITÀ AGLI EVENTI CLIMATICI

Con riferimento ai rischi fisici, la società riconosce una potenziale esposizione agli effetti derivanti dall'aumento della frequenza e dell'intensità degli eventi meteorologici estremi, quali ondate di calore, precipitazioni intense o eventi che possano compromettere la continuità delle infrastrutture energetiche e logistiche. Tali fenomeni potrebbero incidere sul regolare funzionamento degli stabilimenti, sulla disponibilità delle forniture e sulla gestione delle attività produttive. In particolare, la presenza di ambienti classificati e camere bianche, che richiedono il mantenimento costante di specifiche condizioni di temperatura, umidità e qualità dell'aria,

rende l'affidabilità dell'approvvigionamento energetico un elemento particolarmente rilevante per la continuità operativa dell'azienda.

Per quanto riguarda i rischi di transizione, Sidam opera in un settore fortemente regolamentato e caratterizzato da una crescente attenzione ai temi della sostenibilità da parte di clienti, istituzioni, investitori e altri stakeholder. L'evoluzione del quadro normativo europeo in materia ambientale e climatica, unitamente alla progressiva diffusione di requisiti ESG lungo la catena del valore, potrebbe comportare la necessità di ulteriori investimenti in attività di monitoraggio, rendicontazione e miglioramento delle performance ambientali. Allo stesso tempo, la volatilità dei costi energetici e la transizione verso modelli produttivi a minore intensità emissiva rappresentano fattori che potrebbero influenzare le scelte operative e di investimento della società.

ORIZZONTE TEMPORALE DEI RISCHI IDENTIFICATI

L'analisi preliminare dei rischi climatici è stata sviluppata considerando differenti orizzonti temporali, al fine di comprendere come gli effetti del cambiamento climatico e della transizione verso un'economia a basse emissioni possano influenzare progressivamente le attività aziendali.

- **Nel breve periodo (0-3 anni)**, gli elementi di maggiore attenzione riguardano principalmente la continuità operativa e l'andamento dei costi energetici. Eventuali eventi meteorologici intensi potrebbero infatti generare interruzioni temporanee delle attività logistiche o delle forniture, mentre la volatilità dei prezzi dell'energia potrebbe incidere sui costi di gestione degli impianti e degli ambienti classificati. In questa fase assumono crescente rilevanza gli adempimenti legati all'evoluzione del quadro normativo e alle richieste informative provenienti da clienti e altri stakeholder.
- **Nel medio periodo (3-10 anni)**, acquistano maggiore importanza sia i rischi fisici sia quelli di transizione. L'aumento delle temperature medie e la maggiore frequenza di eventi climatici estremi potrebbero influenzare il fabbisogno energetico degli stabilimenti e richiedere ulteriori interventi di efficientamento degli impianti. Parallelamente, l'evoluzione delle normative ambientali e climatiche, insieme alla crescente diffusione di requisiti ESG lungo la catena del valore, potrebbe comportare investimenti aggiuntivi destinati al monitoraggio delle performance ambientali, alla riduzione delle emissioni e all'adeguamento dei processi aziendali.
- **Nel lungo periodo (oltre 10 anni)**, i principali fattori di rischio sono associati ai cambiamenti strutturali che caratterizzeranno la transizione verso un sistema economico a minori emissioni di

carbonio. L'evoluzione delle tecnologie, dei sistemi energetici, delle aspettative del mercato e dei requisiti regolatori potrebbe richiedere un progressivo adattamento del modello operativo e degli investimenti aziendali, rendendo sempre più rilevante la capacità di integrare considerazioni climatiche e ambientali nelle strategie di sviluppo di lungo termine.

AZIONI DI ADATTAMENTO INTRAPRESE

Pur non avendo adottato alla data di rendicontazione un piano climatico formalizzato con obiettivi quantitativi di riduzione delle emissioni, Sidam ha avviato una serie di iniziative volte a rafforzare progressivamente la propria capacità di gestione e adattamento ai rischi connessi al cambiamento climatico, in coerenza con il percorso di integrazione delle tematiche ambientali nei processi aziendali. In particolare, le principali azioni intraprese riguardano:

- il monitoraggio annuale dei consumi energetici e delle emissioni di gas a effetto serra, finalizzato a migliorare la comprensione dei principali fattori di impatto climatico associati alle attività aziendali;
- il progressivo rafforzamento del sistema di contabilizzazione delle emissioni attraverso il consolidamento della rendicontazione di Scope 1 e Scope 2 e l'estensione dell'analisi alle principali categorie di Scope 3 lungo la catena del valore, al fine di costruire una base informativa sempre più completa e comparabile nel tempo;
- l'incremento della produzione e dell'autoconsumo di energia elettrica da fonte rinnovabile;
- la valutazione e l'implementazione di interventi di efficientamento energetico.

POTENZIALI EFFETTI AVVERSI SUI RISULTATI AZIENDALI

I rischi climatici identificati potrebbero generare effetti sulla situazione economica e operativa di Sidam, sebbene la natura e l'entità di tali impatti dipendano dall'evoluzione del contesto normativo, energetico e climatico nel medio-lungo periodo.

- Un primo ambito di attenzione riguarda la struttura dei costi aziendali. La dipendenza da sistemi di climatizzazione, filtrazione e controllo ambientale rende l'azienda particolarmente sensibile alle dinamiche del mercato energetico. Eventuali incrementi dei costi dell'energia o l'introduzione di nuovi obblighi normativi in materia ambientale e climatica potrebbero determinare un aumento dei costi operativi e gestionali.
- Ulteriori implicazioni potrebbero riguardare gli investimenti necessari per mantenere elevati livelli di efficienza energetica e competitività nel tempo. L'evoluzione delle tecnologie disponibili, insieme alle crescenti aspettative degli stakeholder in materia di

sostenibilità, potrebbe richiedere interventi di aggiornamento degli impianti, ampliamento della produzione di energia da fonti rinnovabili e rafforzamento dei sistemi di monitoraggio e rendicontazione delle performance ambientali.

- La crescente integrazione di criteri ESG nei processi di selezione e valutazione dei fornitori da parte di clienti, partner commerciali e operatori del settore sanitario rende inoltre sempre più rilevante la capacità di dimostrare una gestione strutturata delle tematiche ambientali e climatiche. In questo contesto, la disponibilità di dati affidabili e di indicatori di performance rappresenta un elemento importante per il mantenimento della competitività e delle relazioni commerciali.
- Infine, eventuali eventi climatici estremi potrebbero generare impatti indiretti sulla continuità operativa, influenzando le infrastrutture energetiche, i trasporti, la disponibilità delle forniture e il regolare svolgimento delle attività produttive.



Inquinamento di aria, acqua e suolo

La prevenzione dell'inquinamento rappresenta uno degli impegni alla base dell'approccio ambientale di Sidam ed è parte integrante delle modalità con cui l'azienda gestisce i propri processi produttivi. Tale impegno trova applicazione nell'ambito del Sistema di Gestione Ambientale certificato secondo la norma ISO 14001, che consente di monitorare gli aspetti ambientali associati alle attività aziendali, definire misure di controllo e promuovere il miglioramento continuo delle performance ambientali. In un settore caratterizzato dall'utilizzo di specifiche sostanze chimiche e da rigorosi requisiti di qualità e sicurezza, particolare attenzione è dedicata alla corretta gestione dei materiali impiegati, al controllo degli impatti ambientali e alla gestione responsabile dei rifiuti generati dalle attività operative.



Nell'ambito dei processi produttivi vengono utilizzate quantità limitate di solventi organici, impiegati in specifiche lavorazioni. L'utilizzo di tali sostanze è disciplinato da procedure operative e attività di monitoraggio ambientale periodico finalizzate a verificare il rispetto dei requisiti applicabili e a garantire condizioni di lavoro sicure. I residui derivanti dal loro impiego sono classificati come rifiuti pericolosi e gestiti attraverso operatori autorizzati nel rispetto della normativa vigente, privilegiando, ove possibile, il recupero delle sostanze.

L'attenzione di Sidam si estende inoltre oltre i confini delle proprie attività produttive. La società fornisce infatti ai clienti le informazioni necessarie per garantire la corretta identificazione, tracciabilità e gestione dei dispositivi lungo il loro ciclo di vita, favorendone un utilizzo responsabile e un adeguato smaltimento al termine dell'impiego.

CleanHub: una partnership per contrastare l'inquinamento da plastica

Sidam ha sottoscritto nel corso del 2024 una partnership con CleanHub, organizzazione internazionale specializzata nella raccolta e nel monitoraggio della plastica potenzialmente dispersa negli oceani. La collaborazione sostiene progetti di raccolta di rifiuti plastici in contesti dove i servizi di gestione risultano carenti, con l'obiettivo di ridurre il volume di plastica che raggiunge gli habitat marini.



Obiettivo di raccolta

Sidam ha fissato un obiettivo annuale di raccolta di 5.000 kg di rifiuti plastici. Dall'avvio della partnership nel marzo 2024, il totale cumulativo dei rifiuti plastici raccolti e gestiti ammonta a 10.493 kg. I materiali recuperati vengono:

- rilavorati e reimmessi nei cicli di riciclo laddove tecnicamente possibile;
- utilizzati come combustibile alternativo in processi industriali sicuri, evitando che entrino nuovamente a contatto con l'ambiente.

Modalità operative e tracciabilità

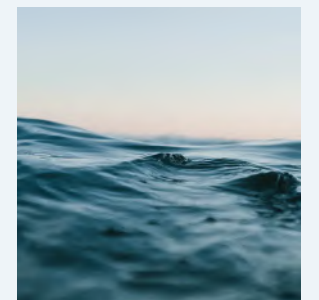
CleanHub adotta un sistema di monitoraggio che registra ciascuna fase della raccolta, dalla cattura in ambiente naturale alla destinazione finale del materiale, verificato attraverso tecnologie digitali e criteri di audit. L'organizzazione è certificata da enti terzi indipendenti, che attestano la correttezza del processo di raccolta e rendicontazione.

Impatti

L'iniziativa:

- contribuisce a limitare l'ingresso di plastica nell'ecosistema marino;
- sostiene l'espansione di modelli di economia circolare nella gestione dei rifiuti plastici;
- favorisce attività di raccolta che migliorano le condizioni di vita e l'occupazione nelle comunità locali.

La partnership con CleanHub si inserisce nella più ampia responsabilità che Sidam riconosce come produttore di dispositivi in materiale plastico, e rappresenta una risposta concreta agli impatti che questa categoria di materiali può generare sull'ambiente.



B5

Biodiversità

Le attività di Sidam si svolgono in siti produttivi e operativi localizzati in aree a prevalente destinazione industriale nelle province di Modena e Mantova, caratterizzate da un elevato grado di urbanizzazione e dalla presenza di insediamenti produttivi consolidati. I processi aziendali sono organizzati all'interno di ambienti controllati e certificati, progettati per garantire il rispetto dei rigorosi requisiti qualitativi e regolatori propri del settore dei dispositivi medici.

In tale contesto, la gestione ambientale dell'impresa è strutturata attraverso un sistema orientato alla tutela dell'ambiente e alla prevenzione dell'inquinamento, che prevede il rispetto degli obblighi di conformità applicabili e la valutazione degli aspetti ambientali associati alle attività svolte.

In considerazione della localizzazione dei siti e della natura delle lavorazioni effettuate, Sidam non ha identificato impatti diretti significativi sulla biodiversità, sugli ecosistemi naturali o su aree ad elevata sensibilità ambientale. I siti aziendali non risultano ubicati all'interno o in prossimità di aree naturali protette o siti appartenenti alla rete Natura 2000. Gli impatti potenzialmente riconducibili alle attività dell'azienda sono prevalentemente indiretti e associati all'utilizzo di energia, ai trasporti, alla gestione delle risorse e alla generazione di rifiuti.

B6

Acque

Per Sidam la gestione della risorsa idrica non rappresenta un tema particolarmente rilevante sotto il profilo operativo, in quanto l'acqua è utilizzata esclusivamente per usi civili e sanitari all'interno dei siti aziendali e non costituisce un input diretto dei processi produttivi. Nonostante il limitato livello di dipendenza dalla risorsa, l'azienda monitora periodicamente i consumi idrici attraverso le utenze presenti nei diversi siti operativi, promuovendo al contempo comportamenti orientati a un utilizzo responsabile della risorsa.

Al fine di valutare il contesto territoriale di riferimento, Sidam ha analizzato l'esposizione dei propri siti ai rischi connessi alla disponibilità idrica utilizzando l'Aqueduct Water Risk Atlas sviluppato dal World Resources Institute. L'analisi evidenzia come tutte le sedi aziendali siano localizzate in aree caratterizzate da un basso livello di stress idrico e da una limitata esposizione ai principali rischi legati alla scarsità della risorsa. Di conseguenza, alla data di rendicontazione, l'azienda non effettua prelievi in aree classificate a medio-alto o alto stress idrico e non ha identificato particolari criticità connesse all'approvvigionamento dell'acqua per lo svolgimento delle proprie attività.

B7

Uso delle risorse, economia circolare e gestione dei rifiuti

L'economia circolare rappresenta per Sidam un ambito nel quale gli obiettivi di sostenibilità devono necessariamente conciliarsi con i rigorosi requisiti di sicurezza, qualità e conformità normativa che caratterizzano il settore dei dispositivi medici. La natura prevalentemente monouso di molti prodotti e l'utilizzo di materiali selezionati per garantire prestazioni cliniche e standard di sterilità elevati limitano infatti le possibilità di intervento, rendendo necessario un approccio graduale basato sull'innovazione e sul miglioramento continuo.



3. Il dato si riferisce ai consumi idrici delle sedi aziendali di Mirandola e Medolla.

4. Il prelievo idrico totale è calcolato combinando i consumi rilevati dalle bollette idriche disponibili e stime basate sul consumo medio per i siti o i periodi per cui i dati di fatturazione non sono disponibili alla data di redazione.

ACQUISTI E MATERIALI IN INGRESSO

I materiali impiegati nei processi produttivi sono costituiti prevalentemente da componenti polimerici e materiali di confezionamento necessari a garantire la sicurezza e l'integrità dei dispositivi fino al momento dell'utilizzo. In questo contesto, Sidam è impegnata nella ricerca di soluzioni che consentano di ridurre progressivamente l'utilizzo di materie prime vergini, mantenendo invariati gli elevati standard qualitativi richiesti dal settore. Tra le iniziative avviate rientrano progetti finalizzati all'introduzione di plastica riciclata sia nel packaging sia in specifiche componenti dei dispositivi, nonché lo sviluppo di nuove soluzioni multiuso volte a contribuire, ove tecnicamente e normativamente possibile, alla riduzione dei rifiuti generati in ambito sanitario.

L'impegno verso un utilizzo più efficiente delle risorse si estende anche ai processi interni. Nel corso degli ultimi anni Sidam ha infatti introdotto dispenser per l'erogazione di acqua potabile presso le proprie sedi, con l'obiettivo di ridurre il consumo di bottiglie monouso e promuovere comportamenti più sostenibili da parte dei dipendenti. Tali iniziative, pur avendo un impatto limitato rispetto ai materiali impiegati nei processi produttivi, riflettono la volontà dell'azienda di diffondere una cultura della sostenibilità e del consumo responsabile delle risorse.

GESTIONE DEI RIFIUTI

I rifiuti generati dalle attività produttive sono prevalentemente non pericolosi e riconducibili agli imballaggi impiegati per garantire la sterilità dei materiali in ingresso. I rifiuti pericolosi, costituiti principalmente da scarti di solvente e contenitori e materiale di pulizia contaminati, sono gestiti in conformità alla normativa vigente e avviati a recupero.

VARIABILE	UNITÀ DI MISURA	2024	2025
Rifiuti pericolosi	ton	0,45	11,79
Rifiuti non pericolosi	ton	151,18	157,18
Totale rifiuti	ton	151,63	168,97

VARIABILE ⁵	UNITÀ DI MISURA	2025
Produzione totale	ton	168,97
Quota destinata al recupero	ton	168,97
Quota destinata al recupero	%	100%

5. La ripartizione dei rifiuti per destino (a recupero o a smaltimento) non è disponibile per l'esercizio 2024.



Metriche sociali

- **VSME B8** - Forza lavoro - Caratteristiche generali
- **VSME B9** - Forza lavoro - Salute e sicurezza
- **VSME B10** - Forza lavoro - Retribuzione, contrattazione collettiva e formazione
- **VSME C5** - Altre caratteristiche (generali) della forza lavoro
- **VSME C6** - Altre informazioni sulla forza lavoro propria – Politiche e procedure in materia di diritti umani
- **VSME C7** - Incidenti gravi in materia di diritti umani
- **Entity specific** - Innovazione tecnologica

Metriche sociali

Le persone rappresentano il principale patrimonio di Sidam e un elemento imprescindibile per il raggiungimento degli obiettivi aziendali. In un settore altamente regolamentato come quello dei dispositivi medici, la qualità dei prodotti, la sicurezza dei pazienti, la conformità ai requisiti normativi e la capacità di innovare dipendono in larga misura dalle competenze, dalla professionalità e dalla responsabilità delle persone che partecipano alle attività aziendali.

Per questo motivo, Sidam considera la valorizzazione del capitale umano una leva strategica per la propria crescita e competitività. Attraverso politiche orientate allo sviluppo delle competenze, alla tutela della salute e della sicurezza, al benessere organizzativo e alla promozione di un ambiente di lavoro inclusivo e rispettoso, l'azienda intende creare le condizioni affinché ciascuna persona possa contribuire attivamente al miglioramento continuo delle performance aziendali.



La tutela della salute, della sicurezza e del benessere delle persone rappresenta una priorità per Sidam, in coerenza con la natura delle attività svolte e con gli elevati standard richiesti dal settore dei dispositivi medici. L'impegno dell'azienda trova applicazione all'interno di un sistema di gestione certificato secondo la norma ISO 45001, che supporta un approccio strutturato alla prevenzione dei rischi e al miglioramento continuo delle condizioni di lavoro.

Nel corso del 2025 Sidam ha provveduto all'aggiornamento del Documento di Valutazione dei Rischi per le sedi di Via Statale 169, Via Statale 171 e Via Bove 5/7, proseguendo parallelamente le attività

di formazione rivolte ai dipendenti sui temi della salute e sicurezza sul lavoro. Il monitoraggio di infortuni, malattie professionali e near miss viene svolto in modo continuativo e costituisce uno strumento fondamentale per individuare opportunità di miglioramento e rafforzare la cultura della prevenzione. A tal fine, l'azienda organizza incontri periodici dedicati all'analisi dei near miss, con il coinvolgimento diretto della Direzione.

Particolare attenzione è inoltre dedicata alla riduzione dei rischi ergonomici e del carico fisico associato alle attività operative. In quest'ottica, Sidam promuove l'adozione di sistemi per la movimentazione dei carichi manuali e investe nell'automazione di specifiche fasi produttive. Nel 2025 presso la sede di Via Bove è stata installata una macchina automatica per il confezionamento, con l'obiettivo di limitare gli sforzi fisici richiesti agli operatori.

L'attenzione verso le persone si estende anche agli aspetti di welfare e benessere organizzativo. L'azienda riconosce buoni pasto ai dipendenti, ha attivato un portale di convenzioni aziendali e consente il ricorso allo smart working per il personale impiegatizio. A supporto della partecipazione e del senso di appartenenza, è stato inoltre istituito un comitato eventi incaricato di promuovere iniziative e momenti di aggregazione rivolti alla popolazione aziendale.

Forza lavoro - Caratteristiche generali

La composizione della forza lavoro riflette la natura altamente specializzata delle attività aziendali e si caratterizza per la presenza di profili professionali eterogenei, funzionali al presidio dei processi operativi e delle attività tecnico-amministrative.

FORZA LAVORO PER TIPO DI CONTRATTO

La composizione dell'organico evidenzia una forte prevalenza di rapporti di lavoro stabile, a conferma dell'attenzione di Sidam alla continuità occupazionale e alla valorizzazione delle competenze interne. Al 31 dicembre 2025, 152 dipendenti risultano assunti con contratto a tempo indeterminato, pari ad oltre il 70% del totale. I contratti a tempo determinato, che interessano 55 persone, sono utilizzati principalmente per rispondere a specifiche esigenze organizzative e produttive, mentre 5 collaboratori sono inseriti attraverso percorsi di apprendistato finalizzati alla formazione e allo sviluppo professionale.

Anche sotto il profilo dell'orario di lavoro emerge un elevato livello di stabilità: la quasi totalità dei dipendenti (96%) opera con contratto a tempo pieno, mentre il ricorso al part-time interessa un numero limitato di persone ed è principalmente riconducibile a esigenze individuali di conciliazione vita-lavoro.

TIPO DI CONTRATTO	2024			2025		
	UOMINI	DONNE	TOTALE	UOMINI	DONNE	TOTALE
Tempo indeterminato	45	105	150	45	107	152
Tempo determinato	8	19	27	13	42	55
Apprendistato	3	3	6	2	3	5
Totale	56	127	183	60	152	212

ORARIO	2024			2025		
	UOMINI	DONNE	TOTALE	UOMINI	DONNE	TOTALE
Full time	53	122	175	55	149	204
Part time	3	5	8	5	3	8
Totale	56	127	183	60	152	212



FORZA LAVORO PER GENERE

Al 31 dicembre 2025 risultano assunti 212 dipendenti distribuiti tra le diverse funzioni aziendali, dalle attività produttive e logistiche alle aree tecniche, regolatorie, commerciali e di supporto. La composizione dell'organico riflette la natura altamente specialistica dell'azienda e del settore in cui opera, caratterizzato dalla necessità di integrare competenze produttive, ingegneristiche, mediche e regolatorie per garantire la qualità e la sicurezza dei dispositivi medici realizzati. La presenza femminile rappresenta una componente significativa della popolazione aziendale, con un contributo diffuso nelle diverse aree organizzative, incluse funzioni tecniche e amministrative.

CATEGORIA	UOMINI	DONNE	TOTALE
Dirigenti	2	0	2
Quadri	5	2	7
Intermedi	0	2	2
Impiegati	27	31	58
Operai	24	114	138
Apprendisti	2	3	5
Totale	60	152	212

FORZA LAVORO - TURNOVER IN USCITA

Nel 2025 il tasso di turnover in uscita si attesta al 18,9%.

VARIABILE	2024	2025
Numero dei dipendenti che hanno lasciato il lavoro (esclusi i pensionamenti)	37	40
Totale dipendenti	183	212
Tasso di turnover in uscita	20,2%	18,9%

FASCIA D'ETÀ DIPENDENTI USCITI	2024			2025		
	UOMINI	DONNE	TOTALE	UOMINI	DONNE	TOTALE
< 30	7	7	14	7	4	11
30 - 50	0	19	19	4	14	18
> 50	3	1	4	1	10	11
Totale	10	27	37	12	28	40

FORZA LAVORO - DIPENDENTI PER PAESE

Sidam svolge le proprie attività esclusivamente in Italia, dove sono localizzati tutti i siti produttivi, logistici, amministrativi e direzionali dell'azienda. Di conseguenza, l'intera popolazione aziendale opera nell'ambito del quadro normativo e regolatorio italiano, beneficiando delle tutele e delle condizioni previste dalla legislazione nazionale in materia di lavoro, salute e sicurezza e protezione sociale.

B9

Forza lavoro - Salute e sicurezza

La tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro assume per Sidam un significato che va oltre l'obbligo normativo ma che risiede, attraverso le attività di sensibilizzazione, all'interno della cultura aziendale. In un contesto produttivo che prevede l'utilizzo di sostanze chimiche, il lavoro in ambienti classificati e la gestione di macchinari e attrezzature specializzate, la prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali costituisce il fulcro del modello di business dell'azienda.

Il sistema di gestione certificato ISO 45001 definisce il quadro metodologico per la valutazione dei rischi, l'adozione di misure di prevenzione e protezione e il coinvolgimento attivo dei lavoratori nei processi di miglioramento.

Nel 2025 il Documento di Valutazione dei Rischi di alcune sedi è stato aggiornato, consolidando il quadro di analisi dei rischi presenti negli ambienti di lavoro. Sul piano operativo, l'installazione di impianti e macchinari automatizzati consente di ridurre gli sforzi fisici in alcune fasi del processo produttivo. Il monitoraggio degli eventi avversi è strutturato e include infortuni, malattie professionali e near miss; l'analisi di questi ultimi è oggetto di riunioni mensili dedicate, con il coinvolgimento diretto della Direzione aziendale.

Nel 2025 si sono verificati 2 infortuni registrabili, di cui 1 in itinere, per un totale di 16 giornate di lavoro perse.

INFORTUNI SUL LAVORO	2024	2025
Infortuni sul lavoro	4	2
di cui in itinere	1	1
Numero di casi di malattie professionali	n.d.	0
Giornate perse a causa di infortuni sul lavoro e/o malattie professionali nell'anno	n.d.	16
di cui dovute ad infortuni in itinere	n.d.	8
Decessi dovuti a lesioni e malattie connesse al lavoro	n.d.	0
Totale delle ore lavorate da tutti i dipendenti	n.d.	309.208
Tasso di infortuni registrabili connessi al lavoro ⁶	n.d.	1,29
Indice di gravità degli infortuni ⁷	n.d.	0,05

6. Il tasso di infortuni sul lavoro è calcolato come segue: n. di infortuni sul lavoro/ore lavorate totali x 200.000.

7. L'indice di gravità è calcolato come segue: n. di giorni di assenza per infortunio/ore lavorate totali x 1.000.

B10

Forza lavoro - Retribuzione, contrattazione collettiva e formazione

La retribuzione equa e lo sviluppo delle competenze rappresentano per Sidam due dimensioni complementari parte di un approccio basato sulla collaborazione e sulla condivisione con le persone. In un settore ad alta specializzazione tecnica, dove la qualità del prodotto dipende dalla preparazione e dalla motivazione di chi opera nei reparti produttivi e nelle funzioni di supporto, investire nella formazione e garantire condizioni retributive adeguate costituisce al tempo stesso un impegno etico e una scelta strategica.

Retribuzione minima

Tutti i dipendenti di Sidam percepiscono una retribuzione pari o superiore al salario minimo applicabile, determinato dal contratto collettivo nazionale di lavoro di riferimento.

Divario retributivo di genere

Il divario retributivo di genere — calcolato come differenza percentuale tra la retribuzione media dei dipendenti di genere maschile e quella dei dipendenti di genere femminile all'interno della stessa categoria contrattuale — evidenzia uno scarto più marcato nella categoria dei quadri e più contenuto nelle categorie degli impiegati e degli operai.

CATEGORIA ⁸	2025
Gender pay gap unadjusted	27,59%
Quadri	23,88%
Impiegati	9,82%
Operai	8,03%
Apprendisti	3,07%

Rapporto retributivo

Il rapporto retributivo misura il divario tra la retribuzione più elevata presente all'interno dell'organico aziendale e la retribuzione mediana della popolazione dei dipendenti.

8. Risultano rappresentate esclusivamente le categorie dove è possibile fare un riscontro rispetto alla retribuzione percepita da entrambi i generi.

VARIABILE	2025
Rapporto tra retribuzione massima e retribuzione mediana	4,12

Contrattazione collettiva

Sidam garantisce la piena applicazione della contrattazione collettiva nazionale a tutti i propri dipendenti. La totalità della forza lavoro beneficia pertanto delle condizioni economiche, normative e delle tutele previste dai contratti collettivi di riferimento.

Welfare aziendale

Sidam affianca alla retribuzione un insieme di misure di welfare orientate alla qualità della vita lavorativa e alla conciliazione tra vita professionale e privata. I dipendenti beneficiano di buoni pasto, di una copertura sanitaria integrativa tramite UniSalute e dell'accesso a un portale di convenzioni aziendali. Una parte del personale, quello impiegatizio, può ricorrere allo smart working. All'interno dell'azienda è istituito un comitato eventi responsabile dell'organizzazione delle attività e degli eventi aziendali, al fine di garantire un ambiente stimolante basato sulla coesione e sulla condivisione.

Formazione

La gestione della formazione in Sidam si sviluppa attraverso piani formativi strutturati, supportati da piani formativi individuali per ciascun dipendente, che consentono di pianificare e monitorare i percorsi di sviluppo in funzione delle esigenze operative e degli obiettivi fissati all'interno del sistema di gestione.



METRICHE SOCIALI

Nel 2025 Sidam ha erogato complessivamente 1.278 ore di formazione, di cui 974 ore di formazione obbligatoria in materia di salute e sicurezza e 304 ore di formazione non obbligatoria. I percorsi facoltativi hanno riguardato Business English, Lean Transformation e Project Management, con l'obiettivo di sviluppare competenze trasversali e rafforzare la capacità organizzativa dell'impresa. La media di ore di formazione per dipendente si attesta a 6 ore annue. È in programma l'avvio di un training dedicato ai dipendenti neoassunti, incentrato su piano di emergenza, sistema di gestione ambientale, corretta gestione dei rifiuti, trasporto di merci pericolose, utilizzo dei dispositivi di protezione individuale e buone prassi operative.

VARIABILE	UNITÀ DI MISURA	2024	2025
Ore di formazione obbligatoria su salute e sicurezza	ore	596	974
Ore di formazione non obbligatoria	ore	333	304
Totale ore di formazione	ore	929	1.278
Media ore di formazione per dipendente	ore	5,08	6,03

VARIABILE	UNITÀ DI MISURA	DONNE	UOMINI
Ore di formazione non obbligatoria	ore	184	120
Totale ore di formazione	ore	184	120

C5

Altre caratteristiche (generali) della forza lavoro

Lavoratori non dipendenti

Il ricorso al lavoro interinale riguarda 22 persone, impiegate quasi interamente nei reparti produttivi in qualità di addetti di reparto. Fa eccezione un lavoratore con mansione di addetto alla pianificazione della produzione. Non sono presenti per l'esercizio 2025 lavoratori autonomi che prestano la loro opera esclusivamente per Sidam.

MANSIONE	UOMINI	DONNE	TOTALE
Produzione	1	20	21
Altro	1	0	1
Totale	2	20	22

METRICHE SOCIALI

Forza lavoro per fascia d'età

La distribuzione per fascia d'età evidenzia una concentrazione significativa nella fascia 30-50 anni, che rappresenta oltre la metà dell'organico. La presenza di 37 dipendenti under 30 riflette un flusso di inserimento di personale giovane, risultato delle collaborazioni con istituti di formazione tecnica e universitaria del territorio. La fascia over 50, che conta 66 dipendenti, rappresenta un patrimonio di competenze ed esperienza consolidata, particolarmente rilevante in un contesto produttivo caratterizzato da elevata specializzazione.

FASCIA D'ETÀ	UOMINI	DONNE	TOTALE
< 30	18	19	37
30 - 50	18	91	109
> 50	24	42	66
Totale	60	152	212

Parità di trattamento e di opportunità

La composizione dell'organico di Sidam riflette una significativa presenza femminile a tutti i livelli dell'organizzazione, con una maggiore concentrazione all'interno delle categorie più operative. Il monitoraggio del divario retributivo di genere (B10) costituisce uno strumento di verifica periodica dell'equità retributiva. Sono in corso di formalizzazione una policy aziendale sulla Diversity & Inclusion e una policy contro ogni forma di discriminazione, lavoro minorile e lavoro forzato, che andranno a rafforzare il quadro già definito all'interno del Codice Etico.

Rapporto di genere a livello dirigenziale

CATEGORIA	UOMINI	DONNE	TOTALE
Dirigenti	2	0	2
Rapporto di genere		0	

C6

Altre informazioni sulla forza lavoro propria - Politiche e procedure in materia di diritti umani

Il rispetto dei diritti umani e della dignità della persona rappresenta un principio fondamentale dell'identità e del modello di governance di Sidam. Tale impegno trova espressione nel Codice Etico e nelle politiche aziendali, che orientano i comportamenti delle persone e definiscono i principi cui devono attenersi dipendenti, collaboratori, fornitori e partner commerciali. Sidam non dispone di un Codice di Condotta o di una Politica in materia di diritti umani.

L'azienda promuove un ambiente di lavoro fondato sul rispetto reciproco, sulle pari opportunità e sulla valorizzazione delle competenze individuali, contrastando qualsiasi forma di discriminazione, molestia, intimidazione o comportamento lesivo della dignità della persona. Allo stesso modo, Sidam ribadisce il proprio impegno contro il lavoro minorile, il lavoro forzato e ogni altra forma di sfruttamento, assicurando che i rapporti di lavoro siano instaurati e gestiti nel pieno rispetto della normativa applicabile e dei principi di correttezza e trasparenza.



I processi di selezione e sviluppo professionale sono basati su criteri oggettivi e meritocratici, con l'obiettivo di garantire pari opportunità di accesso, crescita e valorizzazione all'interno dell'organizzazione. A supporto di tali principi, la società ha inoltre adottato un sistema di segnalazione interna (whistleblowing) che consente di comunicare, anche in forma riservata, eventuali comportamenti non conformi ai valori aziendali o alle disposizioni del Codice Etico. Il monitoraggio dell'effettiva applicazione di tali principi è affidato all'Organismo di Vigilanza, che svolge attività di controllo e presidio nell'ambito del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo adottato ai sensi del D.Lgs. 231/2001.

C7

Incidenti gravi in materia di diritti umani

Nel corso dell'esercizio 2025 non si sono verificati incidenti gravi in materia di diritti umani riconducibili alle attività di Sidam, né sono state avviate procedure legali o disciplinari connesse a violazioni dei principi enunciati all'interno del Codice Etico. L'azienda, al momento della presente rendicontazione, non è a conoscenza di incidenti confermati che coinvolgono i lavoratori nella catena del valore, le comunità interessate, i consumatori o gli utilizzatori finali.

INCIDENTI IN MATERIA DI DIRITTI UMANI	2025
Lavoro minorile	No
Lavoro forzato	No
Tratta di esseri umani	No
Discriminazione	No
Altro	No

ENTITY SPECIFIC

Innovazione tecnologica

La ricerca e lo sviluppo di soluzioni innovative per il settore ospedaliero e farmaceutico costituiscono per Sidam una dimensione strategica consolidata che affonda le radici nella capacità dell'azienda di intercettare bisogni non ancora espressi da medici, operatori sanitari e partner industriali e di tradurli in soluzioni concrete. In questo quadro, l'innovazione non è mai fine a sé stessa: i progetti sviluppati da Sidam hanno come riferimento costante la sicurezza di chi utilizza i dispositivi, l'operatore sanitario, esposto quotidianamente a sostanze pericolose, il paziente, per il quale ogni miglioramento tecnico può tradursi in un'esperienza clinica più sicura e meno invasiva.

Innovazione di prodotto a tutela dell'operatore e del paziente

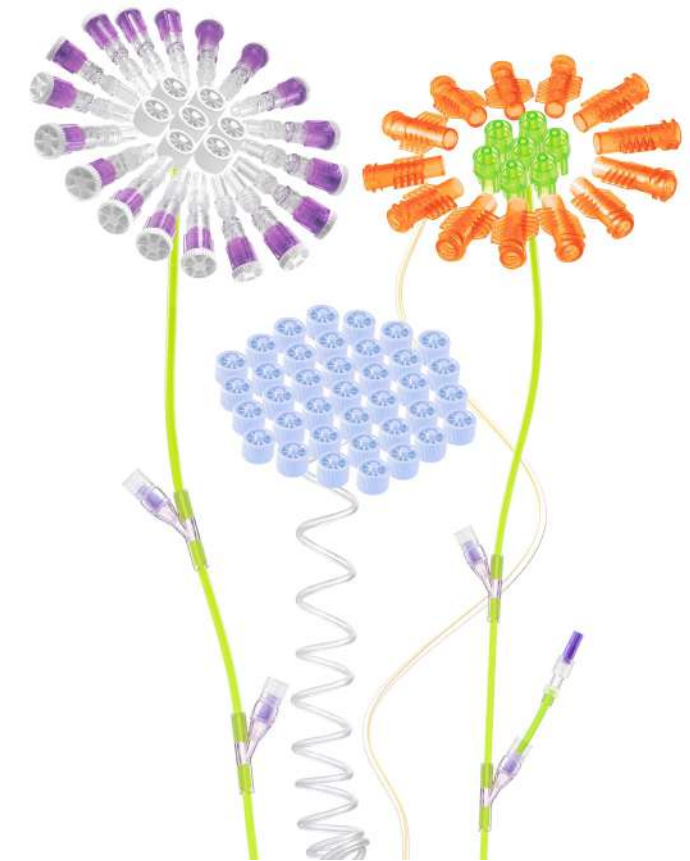
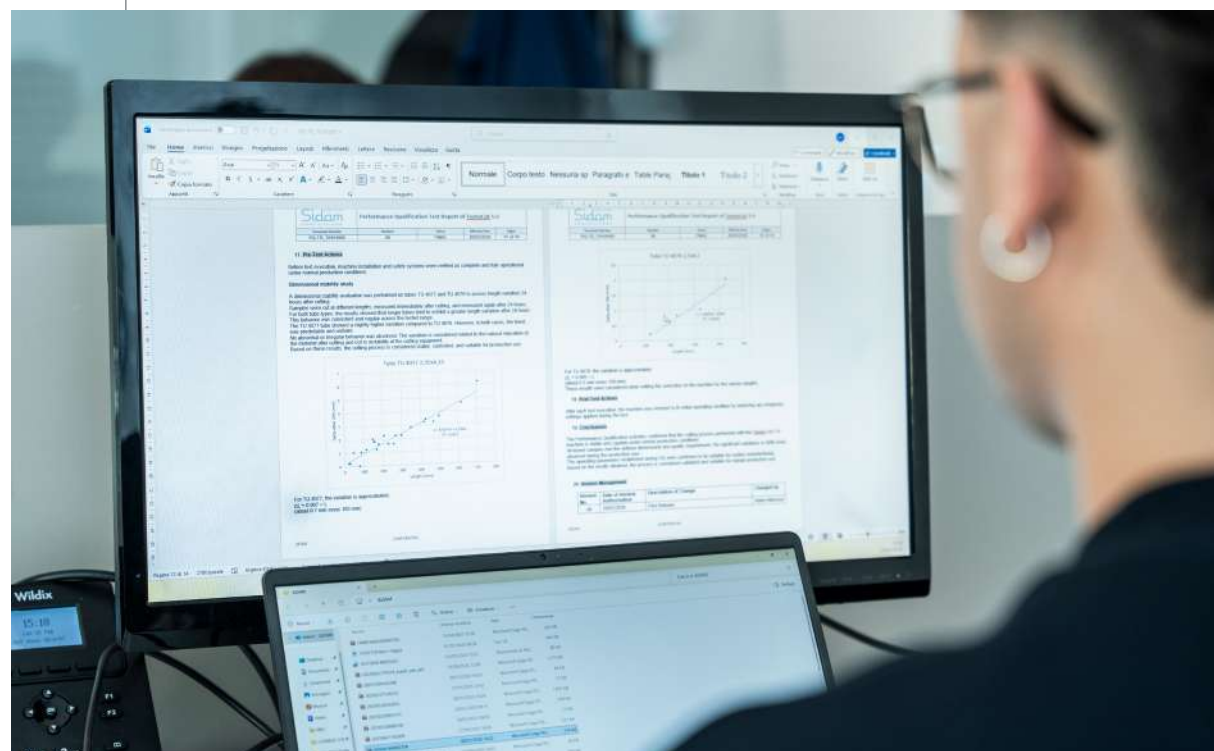
Il progetto più significativo in corso riguarda lo sviluppo di un dispositivo per la preparazione automatica di farmaci chemioterapici e radioattivi. L'obiettivo è quello di eliminare il contatto diretto tra l'operatore sanitario e le sostanze pericolose nelle fasi di preparazione e manipolazione, riducendo in modo sostanziale il rischio di esposizione professionale a composti ad elevata tossicità.

Il progetto nasce da un'esigenza reale dei reparti ospedalieri di oncologia e radiofarmacia, e rappresenta un esempio paradigmatico dell'approccio di Sidam all'innovazione, che parte dall'ascolto del contesto clinico per arrivare a una soluzione tecnica misurabile e con degli effetti tangibili.

Innovazione di processo e digitalizzazione

Sul piano dei processi interni, Sidam ha avviato un percorso strutturato di digitalizzazione che interessa in particolare la gestione della qualità. La completa digitalizzazione dei report di qualità — nell'ambito del progetto paperless — ha ridotto i tempi di elaborazione e migliorato la tracciabilità delle informazioni. In parallelo, è in corso l'estensione della piattaforma Newton — un sistema informatico per la gestione dei dati di laboratorio, dei workflow approvativi e del monitoraggio ambientale, sviluppato specificamente per il settore farmaceutico — al processo di change control, con l'obiettivo di gestire simultaneamente grandi volumi di dati e ridurre fino al 50% i tempi di gestione dei reclami dei clienti. Il progetto, avviato nel 2022, proseguirà anche nel 2026.

In collaborazione con l'Università Politecnica delle Marche, nell'ambito di un progetto di dottorato avviato nel 2022, Sidam sta sviluppando un database per la gestione strutturata dei dati relativi al sistema qualità. L'obiettivo è identificare le criticità ricorrenti e definire azioni correttive basate su evidenze quantitative, migliorando progressivamente la qualità e l'affidabilità dei processi produttivi.



Collaborazioni con università e centri di ricerca

Le attività collegate all'innovazione di Sidam si sviluppano attraverso un costante dialogo con il mondo accademico e clinico. Le collaborazioni attive con università, centri clinici e professionisti sanitari consentono di accedere a competenze specialistiche, validare soluzioni in contesti reali e anticipare le evoluzioni dei bisogni del mercato. Tra i progetti in corso, la collaborazione con l'Università di Roma su materiali di nuova generazione — in particolare sulla cellulosa modificata chimicamente come possibile alternativa alla plastica convenzionale — apre una prospettiva di innovazione che coniuga prestazioni tecniche e riduzione dell'impatto ambientale dei dispositivi.

Il rapporto con il sistema formativo del territorio rappresenta una dimensione altrettanto rilevante. Sidam collabora stabilmente con l'ITS Biomedicale di Mirandola — uno degli istituti tecnici superiori più specializzati nel settore — e con altri istituti di formazione della zona, ospitando studenti in stage che entrano in contatto con processi produttivi certificati, ambienti classificati e sistemi di gestione della qualità di livello industriale. La possibilità di formarsi all'interno di un'azienda operativa nel settore dei dispositivi medici costituisce per questi studenti un'esperienza difficilmente replicabile in altri contesti, mentre per Sidam rappresenta un modo concreto di restituire valore al territorio e di contribuire alla formazione delle competenze di cui il Distretto Biomedicale di Mirandola avrà bisogno nei prossimi anni.

Metriche di governance

- **VSME B11** - Condanne e ammende per corruzione attiva e passiva
- **VSME C8** - Ricavi da determinate attività ed esclusione dagli indici di riferimento dell'UE
- **VSME C9** - Diversità di genere nell'organo di governo

Metriche di governance

Per Sidam, una governance efficace rappresenta il presupposto fondamentale per garantire che i principi di sostenibilità, etica e responsabilità siano concretamente integrati nelle attività aziendali e nei processi decisionali. A supporto di questo impegno, la società ha adottato un sistema di controllo e gestione fondato sul Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D.Lgs. 231/2001 e sul Codice Etico, che definiscono rispettivamente il quadro dei controlli interni e i principi di comportamento cui devono attenersi tutti coloro che operano con o per l'azienda.

Il Codice Etico promuove valori quali legalità, integrità, trasparenza, correttezza e rispetto delle persone, orientando le relazioni con dipendenti, clienti, fornitori, partner commerciali e istituzioni. I principi contenuti nel documento trovano applicazione in tutte le attività aziendali e disciplinano aspetti quali la tutela dei diritti delle persone, la prevenzione dei conflitti di interesse, la correttezza nelle relazioni commerciali, il rispetto delle normative applicabili, la tutela delle informazioni aziendali e la salvaguardia del patrimonio materiale e immateriale della società.



L'efficace attuazione del Modello 231 e del Codice Etico è affidata all'Organismo di Vigilanza, che svolge attività di monitoraggio, controllo e aggiornamento del sistema di governance. A supporto di tali attività, Sidam ha inoltre adottato un sistema di whistleblowing che consente la segnalazione, anche in forma riservata, di comportamenti non conformi ai principi aziendali o alla normativa vigente.

Nel corso degli ultimi anni, l'azienda ha progressivamente rafforzato i propri strumenti di governance estendendo l'attenzione anche a temi emergenti quali la sicurezza delle informazioni e la gestione responsabile della catena di fornitura. In quest'ottica, nel 2025 sono stati ulteriormente sviluppati gli strumenti di protezione dei dati e dei sistemi informatici aziendali, mentre il percorso di integrazione dei criteri ESG nella supply chain è proseguito attraverso attività di valutazione dei fornitori, la richiesta di adesione ai principi del Codice Etico e la predisposizione di un Codice di Condotta dedicato alla catena di fornitura.



B11

Condanne e ammende per corruzione attiva e passiva

Nel corso dell'esercizio 2025 non sono state registrate condanne, procedimenti giudiziari conclusi con sanzioni o multe nei confronti di Sidam o dei suoi rappresentanti legali per reati riconducibili a corruzione attiva o passiva, concussione o altre pratiche illecite nella conduzione delle attività aziendali.

C8

Ricavi da determinate attività ed esclusione dagli indici di riferimento dell'UE

Le attività svolte da Sidam non sono incluse nei settori indicati nel par. 63 dei VSME. La stessa società non risulta inclusa all'interno di alcun UE Reference Benchmark.



C9

Diversità di genere nell'organo di governo

Il Consiglio di Amministrazione di Sidam è composto da 9 membri. La componente femminile è pari all'11,11% del totale.

VARIABILE	2025
Numero totale di membri	9
di cui donne	1
di cui uomini	8
Gender ratio (% donne)	11,11%
Rapporto di diversità di genere ⁹	0,125

9. Il rapporto di diversità di genere è calcolato mediante il rapporto tra i membri di genere femminile e quelli di genere maschile.

Appendice

- VSME Index
- Piano ESG 2025 - 2027

VSME Index

BASIC MODULE			
VSME DISCLOSURE	TITOLO	PAGINA	NOTE / APPLICAZIONE STANDARD / OMISSIONI
INFORMAZIONI GENERALI			
B1	Criteri per la redazione	10 - 17	
B2	Pratiche, politiche e iniziative future per la transizione verso un'economia più sostenibile	26 - 27	
METRICHE AMBIENTALI			
B3	Energia ed emissioni di gas a effetto serra	32 - 36	
B4	Inquinamento di aria, acqua e suolo	43 - 44	
B5	Biodiversità	45	
B6	Acque	45 - 46	
B7	Uso delle risorse, economia circolare e gestione dei rifiuti	46 - 47	
METRICHE SOCIALI			
B8	Forza lavoro - Caratteristiche generali	51 - 53	
B9	Forza lavoro - Salute e sicurezza	54	
B10	Forza lavoro - Retribuzione, contrattazione collettiva e formazione	55 - 57	
METRICHE DI GOVERNANCE			
B11	Condanne e ammende per corruzione attiva e passiva	65	

COMPREHENSIVE MODULE			
VSME DISCLOSURE	TITOLO	PAGINA	NOTE / APPLICAZIONE STANDARD / OMISSIONI
INFORMAZIONI GENERALI			
C1	Strategia: modello di business e iniziative di sostenibilità	18 - 25	
C2	Descrizione delle pratiche, delle politiche e delle iniziative future per la transizione verso un'economia più sostenibile	28 - 30	
METRICHE AMBIENTALI			
C3	Obiettivi di riduzione delle emissioni di gas a effetto serra e transizione climatica	37	
C4	Rischi climatici	38 - 42	
METRICHE SOCIALI			
C5	Altre caratteristiche (generali) della forza lavoro	57 - 58	
C6	Altre informazioni sulla forza lavoro propria – Politiche e procedure in materia di diritti umani	59	
C7	Incidenti gravi in materia di diritti umani	60	
METRICHE DI GOVERNANCE			
C8	Ricavi da determinate attività ed esclusione dagli indici di riferimento dell'UE	66	
C9	Diversità di genere nell'organo di governo	66	

VSME B2 – Pratiche, politiche e iniziative future per la transizione verso un’economia più sostenibile – Sintesi dei contenuti

TEMA	SONO STATE PREDISPOSTE PRATICHE/ POLITICHE/INIZIATIVE FUTURE IN MATERIA DI SOSTENIBILITÀ CHE AFFRONTANO UNA DELLE SEGUENTI QUESTIONI ATTINENTI ALLA SOSTENIBILITÀ? [Sì/NO]	SONO PUBBLICHE? [Sì/NO]	LE POLITICHE PREVEDONO OBIETTIVI? [Sì/NO]	DETTAGLIO PREVISTO PER L'OPZIONE B, APPROCCIO “OMNICOMPRESIVO”
Cambiamenti climatici	Sì	Sì	Sì	Per un approfondimento sulle tematiche si rinvia ai paragrafi “Metriche ambientali”, “Metriche sociali”, “Metriche di governance” del presente documento
Inquinamento	Sì	Sì	Sì	
Acqua e risorse marine	Sì	Sì	Sì	
Biodiversità ed ecosistemi	NO	NO	NO	
Economia circolare	Sì	Sì	Sì	
Forza lavoro propria	Sì	Sì	Sì	
Lavoratori nella catena del valore	NO	NO	NO	
Comunità interessate	Sì	Sì	Sì	
Consumatori e utilizzatori finali	Sì	Sì	Sì	
Condotta delle imprese	Sì	Sì	Sì	

Piano ESG 2025 - 2027

Il Piano ESG 2025-2027 costituisce il principale strumento con cui Sidam traduce i propri impegni di sostenibilità in azioni concrete. Strutturato per aree tematiche, il Piano definisce le iniziative prioritarie, gli obiettivi da perseguire e gli indicatori utilizzati per monitorarne l'avanzamento.

CAMBIAMENTO CLIMATICO			
INIZIATIVE	OBIETTIVO INIZIATIVA	STATUS INIZIATIVA	SDGs
Installazione di impianto fotovoltaico da ~52 kWp presso la sede di Via Bove	Incremento della quota di energia rinnovabile e riduzione delle emissioni di GHG	Realizzato	 
Acquisto di energia elettrica da fonti rinnovabili (Garanzie d'Origine)	Riduzione delle emissioni di GHG	In corso	 
Implementazione di una procedura operativa per la disattivazione controllata della camera bianca nei periodi di inattività aziendale	Ottimizzazione dell'efficienza energetica e riduzione delle emissioni di GHG	Programmata per il 2026-2027	 
Calcolo delle emissioni GHG di Scope 1 e Scope 2	Monitoraggio e riduzione delle emissioni di GHG	In corso con periodicità annuale	 
Calcolo delle emissioni GHG di Scope 3	Monitoraggio e riduzione delle emissioni di GHG	In corso con periodicità annuale	 

ECONOMIA CIRCOLARE			
INIZIATIVE	OBIETTIVO INIZIATIVA	STATUS INIZIATIVA	SDGs
Eliminazione plastica monouso all'interno dell'azienda, promuovendo soluzioni alternative riutilizzabili e sostenibili	Riduzione dei rifiuti non riciclabili	Realizzato	 
Progetto CleanHub, volto alla raccolta e al corretto smaltimento della plastica negli oceani	Contribuire alla riduzione dell'inquinamento marino	In corso con periodicità annuale	 
Progetto packaging realizzato con plastica riciclata	Riduzione dei rifiuti non riciclabili	In corso	 
Progetto dispositivi realizzati con materiali polimerici a minor impatto ambientale	Riduzione dei rifiuti non riciclabili	In corso	 

FORZA LAVORO PROPRIA			
INIZIATIVE	OBIETTIVO INIZIATIVA	STATUS INIZIATIVA	SDGs
Somministrazione di una survey sul clima aziendale	Rilevare la soddisfazione e i bisogni dei dipendenti per identificare eventuali ambiti di miglioramento e favorire un ambiente di lavoro inclusivo e motivante	Programmata per il 2026	
Attivazione di un portale di convenzioni aziendali per tutti i dipendenti	Ampliamento dell'offerta di welfare aziendale attuale, contribuendo all'employee engagement & well-being	Realizzato	 
Incremento delle ore di formazione facoltative medie per dipendente	Favorire lo sviluppo delle competenze e la crescita professionale dei dipendenti	In corso	 
Redigere e adottare una policy aziendale sulla Diversity & Inclusion	Promuovere un ambiente di lavoro inclusivo che valorizzi le diversità individuali	Realizzata	 
Redigere e adottare una policy contro ogni forma di discriminazione, violenza, lavoro minorile e lavoro forzato	Promuovere la tutela dei diritti umani fondamentali e assicurare un contesto lavorativo etico, sicuro e rispettoso della dignità della persona	Realizzata	 

COMUNITÀ INTERESSATE			
INIZIATIVE	OBIETTIVO INIZIATIVA	STATUS INIZIATIVA	SDGs
Sponsorizzazioni e iniziative a favore della comunità e del territorio	Rafforzare il legame con gli stakeholder locali e la responsabilità sociale d'impresa	In corso con periodicità annuale	

CONDOTTA DELLE IMPRESE			
INIZIATIVE	OBIETTIVO INIZIATIVA	STATUS INIZIATIVA	SDGs
Misurazione e monitoraggio dei KPI ESG e redazione del Bilancio di Sostenibilità	Definire un piano di miglioramento dei KPI ESG con obiettivi qualitativi e quantitativi nel medio/lungo termine	In corso con periodicità annuale	 
Proseguire il percorso di valutazione attraverso la piattaforma EcoVadis, con estensione all'intero perimetro aziendale	Migliorare la valutazione e la performance di sostenibilità secondo gli standard EcoVadis	Realizzato	 
Aggiornamento e revisione del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D.Lgs. 231/2001	Rafforzamento del sistema di controllo interno	Realizzato	 
Redazione di un Codice di Condotta dei fornitori	Promuovere comportamenti etici e responsabili lungo la catena di fornitura	Realizzato	 
Implementazione di una politica di approvvigionamento responsabile che integri criteri ESG nel monitoraggio dei fornitori, tramite l'invio di un questionario di autovalutazione ai partner della supply chain ritenuti più rilevanti	Riduzione dei rischi lungo la supply chain e promuovere pratiche responsabili e trasparenti	In corso	 





Report di Sostenibilità 2025

SIDAM s.r.l.

Capitale sociale: € 500.084,71 i.v.

Via Statale sud, 169 – 41037 Mirandola (MO) Italy

Tel.: +39 0535 25.523

Fax: +39 0535 25.635

e-mail: info@sidamit.it

sito: www.sidamgroup.com

C.F. - P. IVA 02019210364

C.C.I.A.A. MO 259878